ASMSET

Bilancio d'Esercizio

al 31 dicembre 2024

ASM SET S.r.l

Sede in Via Dante Alighieri, 4 – 45100 Rovigo (RO)

Capitale sociale Euro 200.000 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Rovigo
n. 01211050297 – Rea n. 136350

Avviso di convocazione in Assemblea

ASMSET

Ai Soci di ASM SET S.r.l.

ASM ROVIGO S.p.A.	a mezzo PEC	asmrovigo.pec@legalmail.it
ESTENERGY S.p.A.	a mezzo PEC	estenergy@pec.gruppohera.it

Ai membri del Consiglio di Amministrazione di ASM SET S.r.l.

Albino Belli	a mezzo e-mail	albino.belli@gruppohera.it
Bruno Cattin	a mezzo e-mail	bc.cattin@gmail.com
Cristiano Zangirolami	a mezzo e-mail	cristiano.zangirolami@gmail.com
Federica Stevanin	a mezzo e-mail	federica.stevanin@ascopiave.it

Ai membri del Collegio Sindacale di ASM SET S.r.l.

Riccardo Bergamo	a mezzo e-mail	studio1@bergamoeassociati.it
Filippo Maria Marcomini	a mezzo e-mail	filippo.marcomini@gmail.com
Alessia Mazzetto	a mezzo e-mail	alessiamazzetto@libero.it

Rovigo, 25 marzo 2025

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci di ASM SERVIZI ENERGETICI E TECNOLOGICI S.R.L. è convocata presso la sede sociale in Rovigo (RO), via Dante Alighieri n. 4 per il giorno **giovedì 17 aprile 2025 alle ore 17.45**, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. ***Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024. Relazione degli amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della società di revisione - Deliberazioni inerenti conseguenti.***
2. ***Nomina, previa determinazione del numero dei componenti, del Consiglio di Amministrazione e del Presidente: delibere inerenti e conseguenti.***
3. ***Determinazione dei compensi dei componenti il Consiglio di Amministrazione: delibere inerenti e conseguenti.***

Si richiama l'articolo 18 dello statuto sociale per i termini e le modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione nonché per la presentazione delle liste dei candidati.

La riunione, ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, si terrà tramite la piattaforma TEAMS.

Distinti saluti.

La Presidente

Dott.ssa Manuela Nissotti

All.to: Statuto vigente

A.S.M. Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l.
Via D. Alighieri, 4 – 45100 Rovigo – C.S. € 200.000,00 – i.v. C.F. – Part. IVA – R.I.: 01211080297
Tel.: 800.100.309 – Fax.: 0425.396.787 – www.asmset.ro.it – asmset@legalmail.it

Indice

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile del bilancio al 31 dicembre 2024 5
Principali dati economici 6
Principali dati patrimoniali 7
Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 9
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 13
Partecipazioni detenute in altre società 13
Informazioni obbligatorie sul personale 13
Informazioni obbligatorie sull'ambiente 13
Stagionalità dell'attività 13
Evoluzione prevedibile della gestione 14
Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti 14
Attività di Ricerca e Sviluppo 14
Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri 14
I trend di contesto 16
Rapporti con parti correlate e collegate 19
Altre informazioni 21
Bilancio 22
Prospetti contabili 22
Stato patrimoniale 22
Conto Economico 26
Rendiconto finanziario 28
Nota integrativa al 31 dicembre 2024 30
Stato Patrimoniale – Attività 35
B) Immobilizzazioni 35
C) Attivo circolante 37
D) Ratei e risconti 40
Stato Patrimoniale - Passività 41
A) Patrimonio Netto 41
B) Fondi per rischi ed oneri 42
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 42
D) Debiti 43
E) Ratei e risconti 44
Conto Economico 45
A) Valore della produzione 45
B) Costi della produzione 46
C) Proventi e oneri finanziari 50
Imposte sul reddito dell'esercizio 51

adminqueryBasicCfg<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<request ve

Rapporti con parti correlate e collegate 54
Altre informazioni 55
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio del Consiglio di Amministrazione 57
Prospetti contabili di EstEnergy S.p.A. 58
Prospetti contabili di ASM Rovigo S.p.A. 61
Relazione del Collegio Sindacale 64
Relazione della Società di Revisione 66

Relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile del bilancio al 31 dicembre 2024

Situazione generale

La società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2024 un risultato positivo pari ad euro 2.653.359,22.

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale delle provincie di Rovigo, Padova, Mantova e Ferrara.

Per i mercati internazionali e nazionali del gas e dell'energia il 2024 è stato un anno caratterizzato da un trend maggiormente stabile dei prezzi, diversamente dalle consistenti fluttuazioni rilevate nei 2 anni precedenti. Solo nell'ultimo trimestre 2024 l'andamento è risultato crescente rispetto al medesimo periodo del 2023, in particolare nel mese di dicembre; il comparto Gas, influenzato da una termia più favorevole nel quarto trimestre 2024, ha visto un'accelerazione del ritmo di svuotamento degli stoccaggi di gas a livello Europeo, con conseguente riflesso sui prezzi di mercato rilevati nel periodo. Continua inoltra ad incidere sulle dinamiche di prezzo del Gas il perdurare del conflitto in Ucraina.

Anche sul fronte dell'Energia Elettrica il 2024 è stato caratterizzato da un andamento maggiormente stabile del PUN, con incremento dei differenziali rispetto all'anno precedente limitato all'ultimo trimestre dell'anno, in linea con quanto evidenziato per il gas.

Vendita gas naturale

Al 31 dicembre 2024 la Società gestiva 25.221 clienti con un decremento pari a 349 unità rispetto all'esercizio precedente (25.570 al 31 dicembre 2023).

I volumi di gas naturale venduti nel corso dell'esercizio 2024 sono risultati pari a 28,2 milioni in linea rispetto ai metri cubi venduti nell'esercizio 2023.

Vendita energia elettrica

Al 31 dicembre 2024 la Società gestiva un portafoglio clienti pari a 12.702 con un incremento di 2.516 unità rispetto all'esercizio precedente (10.186 al 31 dicembre 2023).

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati venduti 37,1 Gwh, rispetto ai 28,4 Gwh venduti nell'esercizio 2023, con un incremento di 8,7 Gwh per le dinamiche sopra descritte.

Principali dati economici

	31/12/2024	31/12/2023	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36,783,066	33,190,789	3,592,277
Altri ricavi	58,342	90,995	(32,653)
Valore della produzione:	**36.841.408**	**33.281.784**	**3.559.624**
(Costo materie prime)	(22.001.873)	(26.538.018)	4,536,145
(Costi di gestione)	(10.239.963)	(1.532.706)	(8,707,257)
Valore aggiunto	**4.599.572**	**5.211.060**	**(611.488)**
(Costo del personale)	(939.896)	(865.718)	(74,178)
Margine operativo lordo (EBITDA)	**3.659.676**	**4.345.342**	**(685.666)**
(Ammortamenti immobilizzazioni)	(67.343)	(51.907)	(15.436)
(Accantonamenti a fondo svalutazione crediti)	(65.050)	(131.182)	66.132
(Disaccantonamenti)	-	-	-
Margine operativo netto (EBIT)	**3.527.283**	**4.162.253**	**(634.970)**
Proventi/(Oneri) finanziari netti	177.951	(16.085)	194.036
Risultato ante imposte	**3.705.234**	**4.146.168**	**(440.934)**
Imposte	(1.051.875)	(1.191.137)	139.262
Risultato netto	**2.653.359**	**2.955.031**	**(301.672)**

La tabella riportata rappresenta il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente; i valori riportati sono in unità di euro.

Al termine dell'esercizio 2024 i "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano ad euro 36.783.066, in incremento di euro 3.592.277 rispetto all'esercizio precedente; in aumento prevalentemente i ricavi di distribuzione, dove nel 2024 sono terminate le misure governative che prevedevano l'azzeramento delle aliquote relative agli oneri generali di sistema per il gas, oltre che l'ampliamento delle misure collegate dei bonus sociali. La voce "altri ricavi" risulta pari ad euro 58.342, in riduzione di euro 32.653 rispetto all'esercizio precedente, prevalentemente per minori ricavi per incassi da crediti precedentemente svalutati rispetto il 2023.

Il valore aggiunto ammonta ad euro 4.599.572 in riduzione di euro 611.488 rispetto all'esercizio 2023. La variazione è principalmente spiegata dai maggiori costi legati al vettoriamento (passanti).

L'EBITDA registra una riduzione pari ad euro 685.666 rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad euro 3.659.676, in ulteriore riduzione rispetto all'andamento evidenziato dal valore aggiunto per la variazione del costo del personale in aumento.

L'EBIT ammonta ad euro 3.527.283, in riduzione di euro 634.970 rispetto all'esercizio precedente segnando un incremento rispetto alla variazione dell'EBITDA, da ricondursi ai maggiori ammortamenti per la capitalizzazione di costi relativi a IT, più che compensati dai minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti rilevati al termine dell'esercizio rispetto al precedente.

Al termine dell'esercizio la Società consegue un risultato netto positivo pari ad euro 2.653.359 con una riduzione pari ad euro 301.672 rispetto all'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

	31/12/2024	31/12/2023	Var.
Immobilizzazioni materiali	42.371	27.251	15.120
Immobilizzazioni immateriali	75.862	93.719	(17.857)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	**118.233**	**120.970**	**(2.737)**
Crediti operativi	11.554.877	9.141.425	2.413.452
Crediti tributari	350.347	1.955.789	(1.605.442)
Attività correnti di natura operativa	**11.905.224**	**11.097.214**	**808.010**
Debiti operativi	(11.632.518)	(6.055.025)	(5.577.493)
Debiti tributari	(1.087.400)	(48.491)	(1.038.909)
Passività correnti di natura operativa	**(12.719.918)**	**(6.103.516)**	**(6.616.402)**
Fondo per Rischi ed oneri	(6.766)	(1.922)	(4.844)
Fondo TFR	(325.883)	(297.029)	(28.854)
Fondi rischi ed oneri	**(332.649)**	**(298.951)**	**(33.698)**
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	**(1.147.343)**	**4.694.747**	**(5.842.090)**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**(1.029.110)**	**4.815.717**	**(5.844.827)**
Capitale Sociale e Riserve	(862.941)	(567.438)	(295.503)
Utile / (perdita) di esercizio	(2.653.359)	(2.955.031)	301.672
PATRIMONIO NETTO	**(3.516.300)**	**(3.522.469)**	**6.169**
Disponibilità liquide immediate	693.456	460.328	233.128
Debiti/crediti di natura finanziaria	3.851.954	(1.753.576)	5.605.530
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**4.545.410**	**(1.293.248)**	**5.838.658**
FONTI DI FINANZIAMENTO	**1.029.110**	**(4.815.717)**	**5.844.827**

La tabella sopra riportata rappresenta lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente. I valori riportati sono in unità di euro.

Il capitale investito netto al termine dell'esercizio ha un saldo negativo di euro -1.029.110 con una variazione di euro -5.844.827 rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di un incremento delle passività correnti di natura operativa (euro –6.616.402) e dei fondi (euro -33.698), di un decremento delle immobilizzazioni nette (euro -2.737) parzialmente compensati dall'incremento delle attività correnti di natura operativa (euro +808.010).

Al termine dell'esercizio 2024 le attività correnti di natura operativa ammontano ad euro 11.905.224 in aumento di euro 808.010 in ragione di maggiori crediti operativi (euro +2.413.452) e minori crediti tributari (euro -1.605.442).

Le passività correnti di natura operativa ammontano ad euro 12.719.918 in aumento di euro -6.616.402, spiegabile con l'incremento sai dei debiti operativi (euro -5.577.493) che dei debiti tributari (euro -1.038.909).

Il fondo rischi e oneri ammonta ad euro 6.766 a seguito dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio 2024 relativo al fondo indennità suppletiva di clientela per agenti di commercio, mentre il fondo trattamento di fine rapporto si incrementa rispetto all'anno precedente (-28.854 euro) per effetto degli accantonamenti al netto delle liquidazioni pagate nel corso dell'esercizio.

Le immobilizzazioni nette restano pressoché stabili rispetto all'esercizio precedente (lieve calo di 2.737 euro).

Le **fonti di finanziamento** al termine dell'esercizio risultano pari ad euro 1.029.110 ed evidenziano un lieve decremento del Patrimonio Netto pari ad euro +6.169 ed una variazione della posizione finanziaria netta in miglioramento per euro +5.838.658.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Assemblea del 18 aprile 2024

Con Assemblea del 18 aprile 2024 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2023, pari ad euro 2.955.031,27, a dividendi da distribuire ai Soci per un importo pari a 2.659.528,14 euro ed a riserva facoltativa per euro 295.503,13.

Regolazione ARERA

Altre Autorità / Legislazione

Quadro regolamentare – provvedimenti di maggior impatto sul business:

- **592/2021/R/com** Disposizioni sugli obblighi informativi di prezzo a carico dei soggetti operanti nella vendita finale di energia elettrica e di gas naturale. Impatti gestionali.
- **02/2022/A** Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
- Determina 08/2023 ha definito le modalità di trasmissione da parte degli esercenti la maggior tutela delle informazioni da mettere a disposizione ai fini delle procedure concorsuali per l'assegnazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **100/2023/R/com** Disposizioni per la rimozione del servizio di tutela del gas naturale, la definizione delle condizioni di fornitura del gas naturale ai clienti vulnerabili e l'adeguamento di obblighi informativi per l'energia elettrica e il gas. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi
- **134/2023/R/com** Aggiornamento, dal 01 aprile 2023, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito al TIVG. Disposizioni urgenti in merito al bonus elettrico e gas. Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali. Modifiche alla RTDG. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi
- **169/2023/R/com** Determinazione delle componenti CCR e del corrispettivo unitario variabile CRVos, a partire dal 01 ottobre 2023 e modifiche al TIVG e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 100/2023/R/com. Impatti economici
- **250/2023/R/com** Disposizioni in materia di oneri di recesso anticipato dai contratti di energia elettrica e di rinnovo delle condizioni economiche nei contratti di energia elettrica e gas naturale e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 100/2023/R/com. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **267/2023/R/com** Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas, idrico e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, a favore delle popolazioni colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 01 maggio 2023. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **297/2023/R/com** Aggiornamento, dal 01 luglio 2023, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito alle componenti RTTG. Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Determina 1/2023 DIME-DSME** Definite le modalità di monitoraggio della componente P_{FIX} definita liberamente dai venditori nella determinazione dell'Offerta Placet fine tutela gas, offerta

ai clienti non vulnerabili ed applicata a coloro che non avranno fatto una scelta entro la fine dell'anno.

- **304/20223/R/com** Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità del 13 giugno 2023, 267/2023/R/com, recante "disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas, idrico e del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, a favore delle popolazioni colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 01 maggio 2023". Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 334/2023** con la quale ARERA definisce specifiche disposizioni per l'avvio della riforma dei processi di conferimento della capacità ai punti di riconsegna della rete di trasporto. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **345/2023/R/eel** con cui è stato approvato il TIDE – Testo integrato del Dispacciamento elettrico. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **362/2023/R/eel** - Disposizioni per l'erogazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili del settore dell'energia elettrica, di cui alla legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza). Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Determina 2/2023 DICU** - Indagine di soddisfazione dei clienti sulle risposte ai reclami e alle richieste scritte di informazione ricevute, di cui all'art. 38 del TIQV per l'anno 2023. Impatti gestionali.
- **390/2023/R/com** Proroga della sospensione dei termini di pagamento a favore delle popolazioni maggiormente colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 01 maggio 2023. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **429/2023/R/com** Aggiornamento, dal 01 ottobre 2023, delle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri generali e di ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas. Disposizioni in merito al TIVG e alle componenti RTTG. Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali. Impatti economici e gestionali.
- **486/2023/R/gas** con cui l'Autorità ha provveduto a definire gli aggiornamenti necessari da apportare al TIUC in vista della fine tutela gas. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Determina 03/2023** DIME con la quale vengono definite le informazioni che dovranno essere messe a disposizione dagli esercenti la maggior tutela in vista della fine della maggior tutela ed il passaggio dei clienti in tutele graduali (clausola sociale). Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **496/2023/R/com** Aggiornamento dei provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in attuazione del decreto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica 14 luglio 2023, n. 224, in materia di garanzie di origine e verifica positiva delle modalità di acquisizione, da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A., delle misure dell'energia elettrica, termica e/o frigorifera prodotta e immessa in rete ai fini dell'emissione delle garanzie di origine. Impatti gestionali.
- **516/2023/R/com** Avvio di procedimento per la revisione della regolazione della Bolletta 2.0
- **519/2023/R/com** Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas e del servizio idrico integrato, a favore delle popolazioni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici, verificatisi a partire dal 2 novembre 2023. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **549/2023/R/eel** Completamento della regolazione del Servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili. Sospensione del contribuito dovuto in caso di voltura in Maggior tutela. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **562/2023/A** – Disposizioni urgenti per la restituzione delle maggiori somme corrisposte a titolo di contributo per il funzionamento Autorità. Impatto economico.
- **565/2023/R/com** Disposizioni urgenti in materia di agevolazioni tariffarie a favore delle popolazioni maggiormente colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 01 maggio 2023. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **593/2023/R/com** Pubblicazione comparativa delle componenti fisse (Pfix) che saranno applicate ai clienti finali non vulnerabili precedentemente serviti nell'ambito del servizio di tutela del gas naturale che non avranno scelto un'altra offerta. Azzeramento del contributo dovuto al venditore per le prestazioni di voltura in ambito Servizio a tutela della vulnerabilità gas. Obblighi

informativi di pubblicazione sul Portale Offerte e modifiche alle deliberazioni dell'Autorità 100/2023/R/com e 555/2017/R/com. Impatti economici e gestionali.

- **600/2023/R/eel** Revisione delle tempistiche di attivazione del servizio a tutele graduali per i clienti domestici non vulnerabili – avvio servizio il 01/07/2024 anziché il 01/04/2024. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **616/2023/R/eel** – Regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2024-2027. Azzeramento oneri amministrativi distribuzione. Impatti economici e sui sistemi informativi.
- **622/2023/R/com** Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com
- **LEGGE 30 dicembre 2023, n. 214 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022**. Ha introdotto l'articolo 65 bis all'interno del Codice del Consumo, prevedendo, per i Contratti di servizi a tacito rinnovo, l'obbligo di informare il consumatore della data entro cui può inviare formale disdetta (trenta giorni prima della scadenza del contratto). Impatti gestionali.
- **Legge di Bilancio 2023 – del 29 dicembre 2022, n. 197.** Ha introdotto disposizioni riguardanti il Credito di imposta (per il primo trimestre 2023) ed il bonus sociale (innalzando la soglia ISEE). Inoltre, ha azzerato gli oneri generali di sistema per il primo trimestre 2023 e disposto la sospensione dei procedimenti di interruzione delle forniture di gas per i clienti direttamente allacciati alla rete di trasporto fino al 31/01/2023. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Decreto direttoriale MASE** che ha definito le procedure di iscrizione delle imprese **di vendita di energia elettrica nell'Elenco venditori**. Impatti gestionali.
- **Decreto ministeriale MIMIT e MASE**, in recepimento al DL Aiuti-*quater* art. 3 (DL 176/2022), va a definire i criteri e le modalità di presentazione, da parte delle imprese, delle istanze di rateizzazione bollette. Impatti economici e gestionali.
- **Decreto Legge 34/2023** – cd. **Decreto Legge Bollette** - con il quale vengono disposte delle misure a sostegno delle famiglie e delle imprese in ambito forniture di energia elettrica e gas. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Decreto Legge 181/2023** – cd. **Decreto Energia** – contenente una serie di misure in ambito energetico, che contemplano anche previsioni in merito alla fine della Maggior tutela elettrica. Impatti economici, gestionali e sui sistemi informativi.
- **Legge di Bilancio 2024** del 30 dicembre 2023, n. 213 è stata introdotta una misura agevolativa a beneficio dei clienti titolari di bonus sociale elettrico. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 10/2024/R/com** – definisce le misure agevolative tariffarie da riconoscere ai clienti maggiormente colpiti dall'alluvione che ha interessato i territori dell'Emilia-Romagna nel maggio 2023. Impatti gestionali ed economici.
- **Delibera 11/2024/R/com** – proroga fino al 31 dicembre 2024 alcune misure agevolative in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia. Impatti gestionali ed economici.
- **Delibera 94/2024/R/gas** – provvedimento con cui l'Autorità interviene con una prima revisione del Codice di rete per il servizio di distribuzione gas (CRDG), inserendo, tra le altre, nel novero delle forme di garanzia ammesse quella del deposito cauzionale fruttifero come ulteriore forma di garanzia ai fini dell'accesso al servizio di distribuzione. Impatti gestionali.
- **Determina 3/2024 DIME** - approva le proposte di modifiche al "Regolamento di funzionamento del mercato organizzato e della piattaforma di registrazione degli scambi bilaterali delle garanzie di origine" in materia di Bacheca Garanzie di origine (GO). Impatti gestionali.
- **Delibera 135/2024/R/eel** – introduce, limitatamente al settore dell'energia elettrica, l'implementazione e centralizzazione sul SII delle seguenti prestazioni tecniche: attivazione (sia di un punto nuovo che di un punto precedentemente disattivato), disattivazione e variazione di potenza (in aumento e diminuzione). Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 167/2024/R/eel** - Proroga Delle Disposizioni Di Cui Al Punto 4 Della Deliberazione Dell'autorità 549/2023/R/Eel In Materia Di Scheda Di Confrontabilità Della Spesa Per La Fornitura Di Energia Elettrica.

- **Delibera 217/2024/R/eel** – gestione modalità di subentro degli esercenti STGd alle autorizzazioni all'addebito diretto precedentemente in essere con l'esercente la maggior tutela uscente. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 262/2024/R/eel** – in esito alla consultazione 169/2024/R/eel revisione di alcune componenti della maggior tutela e dei meccanismi perequativi. Impatti gestionali.
- **Decreto ministeriale MASE del 18 aprile 2024 -** a decorrere dal 1° gennaio 2025 le offerte di acquisto di energia elettrica sul Mercato del Giorno Prima gestito dal GME sono valorizzate ai prezzi zonali e, in continuità con il prezzo unico nazionale.
- **GSE -** Maggio 2024 - Procedura Per La Determinazione Del Mix Energetico Utilizzato Per La Produzione Dell'energia Elettrica Venduta Dall'impresa Di Vendita.
- **Delibera 304/2024/R/eel** – definisce le modalità di superamento del PUN ed apporta alcune modifiche al TIDE. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 309/2024/R/com** – dispone in via definitiva il rinnovo delle Offerte PLACET cd. fine tutela (o in deroga) definendo le modalità di rinnovo, in esito alla consultazione DCO 247/2024/R/com. Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 315/2024/R/com – definisce, in esito al processo consultativo, la nuova disciplina sulla Bolletta 2.0 cd. Bolletta dei clienti finali di energia.** Impatti gestionali e sui sistemi informativi.
- **Delibera 325/2024/R/eel** – interventi di riforma della disciplina del Settlement elettrico nonché aggiornamento TIS. Impatti gestionali.
- **Delibera 333/2024/R/gas** – in esito al DCO 221/2024 dispone in via definitiva gli interventi di modifica proposti al TISG in revisione della disciplina del bilanciamento e del Settlement gas. Impatti gestionali.
- **Determina 09/2024 DICU -** indagine di soddisfazione dei clienti sulle risposte ai reclami e alle richieste scritte di informazione ricevute, di cui all'art. 38 del TIQV per l'anno 2024. Impatti gestionali.
- **Delibera 127/2024** Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (ETS 2): **Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione ad emettere gas** ad effetto serra per i soggetti rientranti nel campo di applicazione del Capo IV bis della Direttiva 2003/87/CE.
- **Delibera 363/2024/R/gas -** possibilità di estinguere anticipatamente il conferimento della capacità di trasporto annuale anche ai PDR che alimentano utenze termoelettriche e industriali, nei quali risultano sottoscritti contratti di fornitura con termine antecedente a quello di conclusione dell'anno termico e che non vengano rinnovati. Impatti gestionali.
- **Delibera 371/2024/R/com** – in esito al DCO 190/2024/r/COM interviene in via definitiva in revisione al TICO e ai servizi dello Sportello del Consumatore. Impatti gestionali.
- Delibera 150/2024 - Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (ETS 2): Proroga dei termini per l'invio della Domanda di Autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra per i soggetti di cui all'Articolo 2 della Deliberazione n. 127/2024.
- **Delibera 382/2024/A e Determina 91/DAGR/2024** – definisce procedura di versamento del contributo annuale per il funzionamento dell'Autorità. Impatti gestionali ed economici.
- Deliberazione **395/2024/R/COM** - Disposizioni In Materia Di Aggiornamento Ed Efficientamento Del Codice Di Condotta Commerciale A Vantaggio Dei Clienti Finali Di Energia Elettrica E Gas Naturale E Adeguamento Dell'allegato A Alla Deliberazione Dell'autorità 555/2017/R/Com E Del Tivg.
- **Delibera 509/2024/R/com** – disciplina la messa a disposizione dei dati di misurazione dell'EE e del gas naturale dei clienti finali alle terze parti autorizzate per le finalità di comparazione delle offerte commerciali o di erogazione dei servizi connessi all'energia, nonché l'aggiornamento dell'area privata del Portale Consumi. Impatti gestionali.
- **Delibera 538/2024/R/eel** – introduzione di un meccanismo di adeguamento dei costi operativi degli esercenti la maggior tutela con riferimento all'anno di competenza 2024. Impatti gestionali ed economici.
- **Delibera 539/2024/R/eel** – modifiche all'Allegato A del TIDE. Impatti gestionali.

- **Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 193 del 16 dicembre 2024** – statuito l'ingresso dei clienti domestici vulnerabili nel Servizio a tutele graduali destinato ai clienti domestici non vulnerabili dell'energia elettrica. Impatti gestionali, finanziari e sui sistemi informativi.
- **Delibera 171/2024 del** Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto (ETS 2): **accoglimento in via preliminare delle istanze di autorizzazione** di cui all'articolo 42-quinquies, comma 3, del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47, come modificato dal decreto legislativo 10 settembre 2024, n.147.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo accorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Partecipazioni detenute in altre società

Al 31 dicembre 2024 la Società non detiene partecipazioni in altre società.

Informazioni obbligatorie sul personale

La Società non ha avuto morti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto a libro matricola.

La Società non ha avuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

La Società non ha causato danni all'ambiente.

Alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Stagionalità dell'attività

Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta nel periodo invernale (novembre - dicembre / gennaio - marzo) in relazione al livello delle temperature medie invernali e alla conseguente necessità di riscaldamento delle unità abitative. La stagionalità influenza i criteri di determinazione dei prezzi delle forniture di gas e conseguentemente i ricavi della Società. Al contrario, i costi fissi sono sostenuti in modo omogeneo nel corso dell'intero esercizio. La stagionalità dell'attività svolta influenza anche l'andamento della posizione finanziaria netta della Società, in quanto il ciclo dei ricavi non è allineato a quello dei costi in ragione del fatto che i consumi effettivi degli utenti civili sono oggetto di fatturazione a conguaglio successivamente al pagamento del costo per l'approvvigionamento del gas.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il management della Società procede nel processo di riorganizzazione, mantenendo particolare impegno nello sviluppo operativo, allo scopo di gestire al meglio gli effetti di una profonda evoluzione della domanda, dell'offerta e dei prezzi del Gas e dell'Energia Elettrica, a cui si aggiungono quelli del contesto macroeconomico del nostro Paese, e l'impatto di eventuali evoluzioni normative conseguenti a nuovi provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Azioni proprie e/o azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente o indirettamente quote e/o azioni di società controllanti. La Società inoltre non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, quote e/o azioni di società controllanti.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile si dà atto che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Le principali passività finanziarie della Società, diverse dai derivati, comprendono il contratto di conto corrente di Cash Pooling con Hera S.p.A.

L'obiettivo principale di tali passività è di finanziare le attività operative. La Società ha diverse attività finanziarie quali cassa e depositi a breve, che derivano direttamente dall'attività operativa. La Società non ha effettuato operazioni in derivati, né opzioni su cambi e su materie prime. I rischi principali generati dagli strumenti finanziari della Società sono il rischio di liquidità ed il rischio di credito. Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi, come riassunte di seguito.

Rischio di credito

La Società monitora costantemente tale tipologia di rischio attraverso un'adeguata procedura di gestione del credito, agevolato in tal senso anche dalla parcellizzazione di una componente significativa dei crediti verso clienti. La politica della Società è quella di svalutare integralmente i crediti che presentano un'anzianità di scaduto superiore all'esercizio e di applicare percentuali di svalutazione determinate da serie storiche sulla rimanente parte del credito emesso e da emettere.

Rischio di prezzo / tariffario

La Società è soggetta al rischio di oscillazione del costo della materia prima dovuto al disallineamento tra i panieri di indicizzazione delle tariffe di vendita del gas naturale e i panieri di indicizzazione del costo di acquisto, che possono essere tra di loro differenti. Al fine di ridurre l'esposizione al rischio sopra descritto, la Società ha sottoscritto contratti di approvvigionamento che prevedono un matching tra le clausole di indicizzazione del costo nel portafoglio di acquisto della materia prima e le clausole di indicizzazione del prezzo nel portafoglio di vendita, costituito principalmente da contratti che prevedono l'aggiornamento del prezzo in linea con le formule di indicizzazione indicate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per il calcolo della componente

materia prima nelle tariffe di vendita ai clienti domestici. Il rischio rimane pertanto legato all'eventuale miss-matching in termini volumetrici, tra le quantità consuntivate sottese alle varie formule di indicizzazione e le relative quantità stimate a budget sulla base delle quali è stato strutturato il portafoglio in acquisto.

Rischio di liquidità

La Società persegue costantemente il mantenimento dell'equilibrio e della flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi. I due principali fattori che influenzano la liquidità della Società sono le risorse generate o assorbite dalle attività operative o di investimento. I fabbisogni di liquidità sono monitorati dalla funzione tesoreria di Hera S.p.A. nell'ambito del contratto di servizio in essere nell'ottica di garantire un efficace reperimento delle risorse finanziarie od un adeguato investimento delle eventuali disponibilità liquide. Gli Amministratori ritengono che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelle che saranno generate dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza naturale.

Rischio ambientale

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, la Società non è coinvolta in procedimenti penali con attinenza alla materia ambientale. Il processo di vendita del gas naturale non dà origine a rischi in merito alle disposizioni normative dettate in merito alla tutela dell'ambiente.

Rischio contenziosi

La Società non è esposta a' significativi rischi connessi alle mancate o inefficienti produzioni di energia elettrica degli impianti fotovoltaici garantite ai clienti.

I trend di contesto

La Società rivolge costante impegno a interpretare i segnali dei contesti in cui opera. Tale impegno è finalizzato a catturare una visione d'insieme del proprio futuro e di quello dei propri stakeholder. Al fine di anticiparne gli sviluppi, di seguito sono rappresentati i principali driver dei fenomeni di cambiamento e la loro inestricabile correlazione. In particolare, sono identificati i macrotrend dei contesti di riferimento, in modo da poter conseguentemente declinare le principali politiche di gestione del, ovvero la strategia industriale coerente al purpose aziendale

Lo scenario di gennaio 2025 elaborato dal Fondo monetario internazionale (Fmi) nel World economic outlook report (Weo) evidenzia un aumento del +3,2% del Prodotto interno lordo globale (Pil) per il 2024 (in lieve riduzione rispetto al +3,3% del 2023). La crescita mondiale appare quindi stabile ma debole, influenzata da diversi elementi di rischio e incertezza, come l'inasprimento delle tensioni di natura bellica e diplomatica, l'indebolimento dell'interscambio commerciale, le crisi debitorie e uno sviluppo inferiore alle attese di grandi potenze come la Cina condizionata dalla fragilità del settore immobiliare e da un rallentamento della produzione industriale.

L'inflazione globale, dopo il picco del 9,4% nel terzo trimestre del 2022, è gradualmente diminuita grazie agli effetti delle politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali, raggiungendo il 5,8% al termine del 2024.

Seppur il percorso discendente dell'inflazione possa favorire un taglio dei tassi d'interesse, il Fmi sottolinea che le banche centrali dovranno rimanere vigili e pronte ad adeguare le loro politiche monetarie in base all'evoluzione delle condizioni economiche globali che possono variare molto rapidamente e invertire i trend attuali.

L'area euro, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni, registra la crescita più modesta tra le economie avanzate, con un incremento del PIL del +0,8% nel 2024 (seppur in miglioramento rispetto al +0,4% registrato nel 2023).

A partire dal secondo semestre del 2024, l'inflazione nell'area euro, in linea con l'andamento globale, è scesa progressivamente fino a traguardare a ottobre l'obiettivo della Banca centrale europea (Bce) del 2% (rispetto al 3% dello stesso mese del 2023).

Secondo le stime del FMI nel prossimo biennio la crescita dell'economia mondiale rimarrà modesta per via dei rischi legati all'acuirsi delle tensioni internazionali che potrebbero aumentare la volatilità dei mercati e rendere il contesto economico meno stabile, tra cui l'inasprimento della politica commerciale statunitense appena annunciato dalla nuova amministrazione Trump. Il Pil mondiale è previsto in aumento, infatti, del +3,3% sia nel 2025 che nel 2026, in linea con lo sviluppo registrato nell'ultimo biennio ma ancora al di sotto della media storica (+3,7%) esibita nel decennio precedente la pandemia. Nell'eurozona, invece, si prevede che la crescita rimarrà più contenuta con un Pil che si espanderà del +1,1% nel 2025 e del +1,4% nel 2026, risentendo di una lenta ripresa delle esportazioni e delle spese delle famiglie.

Nei prossimi due anni l'inflazione globale continuerà la sua discesa, attestandosi al 4,2% nel 2025 e al 3,5% nel 2026, mentre quella europea si stabilizzerà intorno all'obiettivo del 2%, con i mercati che prospettano nuove riduzioni dei tassi d'interesse da parte della Bce.

A livello nazionale, le più recenti proiezioni di Banca d'Italia stimano un incremento dell'attività economica del +0,5% nel 2024, risentendo come nel resto dell'area dell'euro della persistente debolezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nel prossimo biennio le previsioni proiettano un aumento modesto del Pil italiano, che registrerà un +0,8% nel 2025 e un +1,1% nel 2026. Tali prospettive di crescita contenuta sono principalmente riconducibili al rallentamento degli

investimenti per gli effetti del ridimensionamento degli incentivi all'edilizia residenziale e al lento recupero della domanda sia estera che interna (attraverso una riduzione della fiducia di famiglie e imprese).

Secondo le stime preliminari di Banca d'Italia, nel 2024 l'inflazione media in Italia è stata leggermente superiore all'1%, principalmente a causa della diminuzione dei prezzi dell'energia e dei beni intermedi. Per il biennio 2025-2026, le previsioni indicano un incremento dell'inflazione all'1,5%, attribuibile prevalentemente all'accelerazione delle retribuzioni, che potrebbe esercitare pressioni al rialzo sui prezzi al consumo.

Il 2024 si chiude con un bilancio complesso per i mercati finanziari globali, segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset. Nonostante le sfide, i momenti di turbolenza e le tensioni geopolitiche che hanno messo a dura prova gli investitori e i trader, è stato un anno che ha anche offerto opportunità straordinarie per chi ha saputo cogliere i trend ed è stato pronto a reagire ai cambiamenti, come per esempio nel settore tecnologico sostenuto dalla crescente domanda di soluzioni di intelligenza artificiale, e dalle innovazioni nella blockchain per le criptovalute. Gli indici azionari hanno proseguito la dinamica di forte ascesa già iniziata nel 2023, anche se con rilevanti differenze geografiche: se infatti la borsa statunitense ha realizzato un incremento pari al 25%, l'area euro si è fermata a un pur considerevole 10% e i mercati Emergenti, in aggregato, a poco meno del 14%. Ottimo il risultato della Borsa italiana, che ha registrato un rendimento del 18%. Anche gli indici obbligazionari governativi hanno registrato, seppur con andamenti altalenanti, risultati positivi, beneficiando di un restringimento degli spread e di un contesto favorevole di crescita economica. Sul mercato dei cambi si è assistito a un marcato indebolimento dell'euro contro il dollaro (-6,7%) e contro la sterlina (-4,8%), e a un significativo apprezzamento verso lo yen (+4,5%) e il franco svizzero (+1%). L'inflazione, benché in forte calo rispetto ai picchi raggiunti nel 2022 e nel 2023, è rimasta sempre al centro dell'attenzione, anche per il timore che le tensioni, dovute al perdurare dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, potessero esercitare una notevole pressione sui prezzi delle materie prime e dell'energia, influenzando al rialzo il processo disinflattivo in atto. In questo ambito, ne ha tratto beneficio la quotazione dell'oro, che ha registrato delle ottime performance per effetto dell'incremento di domanda da parte delle banche centrali, al fine di diversificare le proprie riserve.

Il mercato europeo del gas resta fragile, con elevata volatilità dei prezzi dovuta principalmente alla crescita insufficiente dell'offerta di gas naturale liquefatto (GNL) e alle tensioni geopolitiche. Il 2024 si è chiuso con prezzi del gas all'ingrosso in rialzo fino a circa 50 euro/MWh, il doppio dei minimi registrati a febbraio 2024 e con la conferma, a partire dal 1° gennaio 2025, della fine del transito del gas russo attraverso l'Ucraina. Il nostro Paese nell'ultimo anno ha registrato una diminuzione del consumo di gas del 2,5%, stabilizzandosi a 61,7 miliardi di metri cubi, portandosi al riferimento più basso degli ultimi 15 anni per effetto delle temperature più miti e delle spinte contenitive indotte sia dai livelli dei prezzi, in ribasso ma ancora elevati rispetto a quelli osservati prima del 2021. Il calo dei consumi appare assorbito principalmente dalle forniture GNL (-10,1%) e dall'import via gasdotto (-0,9%), in particolare per il minor contributo del gas proveniente dal Nord Africa.

Nel 2024, il mercato elettrico europeo ha registrato un significativo incremento delle fonti rinnovabili che, nei primi sei mesi dell'anno, hanno generato circa il 50% dell'energia elettrica nell'UE, contribuendo così a una maggiore stabilità dei prezzi dell'energia. Sul fronte nazionale, i dati elaborati da Terna registrano per l'anno 2024 un aumento dei consumi del 2,2% rispetto al 2023, per un consumo nazionale di 312,3 TWh. In linea con la dinamica europea, emerge una produzione nazionale di energia rinnovabile in significativa crescita (+13,4% rispetto all'anno precedente), in grado di coprire il 41,2% del totale dei consumi energetici (rispetto al 37,1% del 2023), grazie al contributo positivo di tutte le fonti, in particolare di idroelettrico e fotovoltaico.

Nel settore energy si è registrato un crescente livello di competitività, alimentato dal progressivo superamento dei regimi di tutela. Dal 1° gennaio 2024, il Servizio di maggior tutela per i clienti non vulnerabili gas è stato definitivamente superato e tutti i consumatori rientranti in questa categoria

sono stati trasferiti al mercato libero. Il 1° luglio 2024 ha segnato invece la conclusione del Servizio di maggior tutela per i clienti domestici elettrici non vulnerabili. I clienti che non hanno scelto un'offerta nel mercato libero sono stati automaticamente trasferiti al Servizio a tutele graduali, gestito da fornitori selezionati tramite aste competitive. Questo passaggio rappresenta un ulteriore passo verso la piena liberalizzazione del mercato, incentivando la concorrenza tra i fornitori e offrendo ai consumatori l'opportunità di accedere a soluzioni più vantaggiose.

Nel 2023 il tasso di switching (cambio fornitore) dei clienti domestici è aumentato nel settore elettrico di 1 p.p., rispetto all'anno precedente e di circa 1,5 p.p. nel settore gas (rapporto annuale Arera 2024). Questo incremento conferma l'attitudine dei consumatori italiani a cambiare fornitore in cerca di condizioni migliori, sia in termini di tariffe che di servizi. Negli ultimi anni, infatti, la competizione non si è limitata più solo alla componente commodity, ma si è estesa anche ai servizi a valore aggiunto (Vas). Gli operatori in particolare stanno sempre più orientando le loro offerte verso soluzioni sostenibili, attente al risparmio energetico e alle esigenze dei consumatori.

Rapporti con parti correlate e collegate

Alla data del 31 dicembre 2024 la Società è soggetta al controllo congiunto dei due soci: EstEnergy S.p.A. che detiene il 49% del capitale sociale, e Asm Rovigo S.p.A. che ne detiene il 51%.

Il dettaglio dei rapporti con parti correlate nell'esercizio considerato è riepilogato nelle seguenti tabella (in migliaia di euro):

SOCIETA'	Attività Finanziarie	Crediti Commerciali	Debiti Finanziari	Debiti Commerciali	Altre Passività Correnti
Hera Comm S.p.A.				(1.159)	(4)
HERA TRADING S.r.l.				(6.470)	
INRETE Distribuzione Energia S.r.l.				(1)	
Hera S.p.A.	3.820		(3)	(6)	
AcegasApsAmga S.p.A.		1		(23)	
EstEnergy S.p.A.				(376)	
Hera Servizi Energia S.p.A.		77			
Ascopiave S.p.A.				(8)	
Etra Energia S.r.l.		15			
So.Sel S.p.A.				(2)	
Asm Rovigo S.p.A.		108		(31)	
TOTALE	**3.820**	**201**	**(3)**	**(8.076)**	**(4)**

SOCIETA'	Ricavi	Costi	Proventi Finanziari	Oneri Finanziari
Hera Comm S.p.A.		9.746		
HERA TRADING S.r.l.		16.190		
Wolmann S.p.A.		19		
INRETE Distribuzione Energia S.r.l.		4		
Hera S.p.A.		8	(134)	3
AcegasApsAmga S.p.A.		32	(1)	
EstEnergy S.p.A.		455		
Hera Servizi Energia S.p.A.	(306)			
Ascopiave S.p.A.		10		
Etra Energia S.r.l.	(15)			
So.Sel S.p.A.		24		
Asm Rovigo S.p.A.	(619)	55		
TOTALE	**(940)**	**26.543**	**(135)**	**3**

Di seguito i principali rapporti commerciali passivi con le parti correlate:

- Fornitura da parte di Hera Comm S.p.A. di energia elettrica e vettoriamento energia.

- Fornitura da parte di Hera Trading S.r.l. di gas metano destinato alla vendita.
- Fornitura di service amministrativo contabile dalla società EstEnergy S.p.A.; compensi Consiglio di Amministrazione.
- Hera S.p.A. gestisce per ASM Set S.r.l. il servizio di tesoreria centralizzata.
- AcegasApsAmga S.p.A. fornisce ad ASM Set S.r.l. service amministrativo-contabile.
- Fornitura da parte della Wollmann S.p.A. di servizi su impianti fotovoltaici.

Di seguito i principali rapporti commerciali attivi con le parti correlate

- Fornitura alla società Hera Servizi Energia S.p.A. di gas metano.
- Fornitura di gas ed energia elettrica alla controllante Asm Rovigo S.p.A.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Si evidenziano di seguito i rapporti verso il Comune di Rovigo ente che detiene il 100% della partecipazione in Asm Rovigo S.p.A.:

Comune di Rovigo	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Ricavi	Costi
sponsorizzazioni				11

Altre informazioni

Organi sociali ed informazioni societarie

Consiglio di amministrazione

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024)

Presidente:	Manuela NISSOTTI
Amministratore Delegato:	Albino BELLI
Consiglieri:	Bruno CATTIN
	Federica STEVANIN *
	Cristiano ZANGIROLAMI

* Nominata consigliere dall'assemblea dei soci in data 19 gennaio 2023 in sostituzione del consigliere Cinzia Uliana

Collegio Sindacale

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026)

Presidente:	Riccardo BERGAMO
Effettivi:	Filippo Maria MARCOMINI
	Alessia MAZZETTO
Supplenti:	Claudia CASTELLANI
	Giovanni SALVAGGIO

Società di Revisione

(fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025)

Deloitte & Touche S.p.A.

Rovigo, 6 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Manuela Nissotti

Bilancio

Prospetti contabili

Stato patrimoniale

note		euro	2024	2023
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A		**CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
		Parte richiamata	-	-
		Parte non richiamata	-	-
		Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B		**IMMOBILIZZAZIONI**		
I		**Immobilizzazioni Immateriali**		
	1	**Costi di impianto e di ampliamento**	-	-
	2	**Costi di sviluppo**	-	-
	3	**Diritti di brevetto industr.e diritti di utilizz.delle opere dell'ingegno**	**75.862**	**93.719**
	4	**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**	-	-
	5	**Avviamento**	-	-
	6	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	-	-
	7	**Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali**	-	-
		Totale Immobilizzazioni Immateriali	**75.862**	**93.719**
II		**Immobilizzazioni Materiali**		
	1	**Terreni e fabbricati**	-	-
	2	**Impianti e macchinari**	-	-
	3	**Attrezzature industriali e commerciali**	-	-
	4	**Altri beni**	**42.371**	**27.251**
	5	**Immobilizzazioni in corso e acconti**	-	-
		Immobilizzazioni materiali	**42.371**	**27.251**
III		**Immobilizzazioni Finanziarie**		
	1	**Partecipazioni in**	-	-
	a	Imprese controllate;	-	-
	b	Imprese collegate;	-	-
	c	Imprese controllanti;	-	-
	d	imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis)	altre imprese;	-	-
	2	**Crediti**	**34.897**	**32.961**
	a	verso imprese controllate;	-	-

	b	verso imprese collegate,	-	-
	c	verso imprese controllanti,	-	-
	d	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;	-	-
	d-bis)	verso altri	34.897	32.961
3		**Altri titoli**	-	-
4		**Strumenti finanziari derivati attivi**	-	-
		Totale Immobilizzazioni Finanziarie	**34.897**	**32.961**
		Totale Immobilizzazioni	**153.130**	**153.931**
C		**ATTIVO CIRCOLANTE**		
I		**Rimanenze**		
	1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3	Lavori in corso di ordinazione	-	-
	4	Prodotti finiti e merci	-	-
	5	Acconti	-	-
		Totale Rimanenze	-	-
II		**Crediti**		
	1	Verso clienti	11.511.815	9.074.000
	2	Verso imprese controllate	-	-
	3	Verso imprese collegate	-	-
	4	Verso controllanti	3.685.652	-
	5	Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-
	5-bis	Crediti tributari	309.556	1.917.452
		di cui entro l'esercizio	*307.555*	*1.915.451*
		di cui oltre l'esercizio	*2.001*	*2.001*
	5-ter	Imposte anticipate	40.791	38.337
	5-quater	Verso altri	43.062	67.425
		di cui entro l'esercizio	*38.062*	*62.425*
		di cui oltre l'esercizio	*5.000*	*5.000*
		Totale attività correnti	**15.590.876**	**11.097.214**
III		**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**		
	1	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	4	Altre partecipazioni	-	-
	5	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	6	Altri titoli	-	-
	7	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	-	-
IV		**Disponibilità liquide**		
	1	Depositi bancari e postali	693.449	460.311

	2	Assegni	-	-
	3	Denaro e valori in cassa	7	17
		Totale Disponibilità Liquide	**693.456**	**460.328**
		Totale attivo circolante	**16.284.332**	**11.557.542**
D		**RATEI E RISCONTI**		
	1	Ratei attivi	134.078	421
	2	Risconti attivi	-	-
		Totale ratei e risconti	**134.078**	**421**
		TOTALE ATTIVITÀ	**16.571.540**	**11.711.894**

note		euro	2024	2023
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A		**PATRIMONIO NETTO**		
	I	**Capitale sociale**	**200.000**	**200.000**
	II	**Riserva sovraprezzo azioni**	**2.000**	**2.000**
	III	**Riserve di rivalutazione**	-	-
	IV	**Riserva legale**	**67.193**	**67.193**
	V	**Riserve Statutarie**	-	-
	VI	**Altre riserve, distintamente indicate**	**593.748**	**298.245**
	a	Riserva straordinaria	593.748	298.245
	b	Riserva da conferimento	-	-
	VII	**Riserva per operazione di copertura dei flussi finanziari attesi**	-	-
	VIII	**Utili (perdite) portati a nuovo**	-	-
	IX	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**2.653.359**	**2.955.031**
	X	**Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**	-	-
		Totale patrimonio netto	**3.516.300**	**3.522.469**
B		**FONDO PER RISCHI E ONERI**		
	1	**Per trattamento di quiescenza e obblighi simili**	-	-
	2	**Per imposte, anche differite**	-	-
	3	**Strumenti finanziari derivati passivi**	-	-
	4	**Altri**	**6.766**	**1.922**
		Totale Fondi per Rischi e Oneri	**6.766**	**1.922**
C		**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**325.883**	**297.029**
D		**DEBITI**		
	1	**Obbligazioni**	-	-
	2	**Obbligazioni convertibili**	-	-
	3	**Debiti verso soci per finanziamenti**	-	-
	4	**Debiti verso banche e poste**	-	-
	5	**Debiti verso altri finanziatori**	-	-

	6	Acconti	-	-
	7	Debiti verso fornitori	11.210.670	5.722.180
	8	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
	9	Debiti verso imprese controllate	-	-
	10	Debiti verso imprese collegate	-	-
	11	Debiti verso controllanti	-	1.734.661
	11 bis)	Debiti v/imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-
	12	Debiti tributari	1.087.400	48.491
	13	Debiti v/istituti previdenziali e sicurezza sociale	155.689	87.624
	14	Altri debiti	266.159	245.221
		Totale Debiti	12.719.918	7.838.177
E		RATEI E RISCONTI		
		Ratei e risconti passivi	2.673	52.297
		Totale ratei e risconti	2.673	52.297
		TOTALE PASSIVO	16.571.540	11.711.894

Conto Economico

note		euro	2024	2023
A		**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	1	**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**	**36.783.066**	**33.190.789**
	2	**Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione**	-	-
	3	**Variazione dei lavori in corso di ordinazione**	-	-
	4	**Incrementi immobilizzazioni per lavori interni**	-	-
	5	**Altri ricavi e proventi**	**58.342**	**90.995**
	a	Altri ricavi e proventi	58.342	90.995
	b	Contributi in conto esercizio	-	-
		Totale valore della produzione	**36.841.408**	**33.281.784**
B		**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
	6	**Consumi di materie prime e materiali di consumo**	**(22.001.873)**	**(26.538.018)**
	7	**Costi per servizi**	**(10.016.499)**	**(1.250.026)**
	8	**Costi per godimento beni di terzi**	**(181.263)**	**(219.910)**
	9	**Costi del personale**	**(939.896)**	**(865.718)**
	a	Salari e stipendi	(626.990)	(635.925)
	b	Oneri sociali	(233.920)	(187.259)
	c	Trattamento di fine rapporto	(35.903)	(35.119)
	d	Trattamento di quiescenza e simili	(8.329)	(7.200)
	e	altri costi	(34.754)	(215)
	10	**Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni**	**(132.393)**	**(183.089)**
	a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(58.497)	(41.133)
	b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(8.846)	(10.774)
	c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d	svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante	(65.050)	(131.182)
	11	**Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo**	-	-
	12	**Accantonamenti per rischi**	-	-
	13	**Altri accantonamenti**	-	-
	14	**Oneri diversi di gestione**	**(42.201)**	**(62.770)**
		Totale costi della produzione	**(33.314.125)**	**(29.119.531)**
A - B		**DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE**	**3.527.283**	**4.162.253**
C		**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	15	**Proventi da partecipazioni**	-	-
	a	in imprese controllate	-	-
	b	in imprese collegate	-	-
	c	in imprese controllanti	-	-
	d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	e	in altre imprese	-	-
	16	**Altri proventi finanziari**	**180.709**	**36.408**
	a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
		verso terzi	-	-

		verso imprese controllate	-	-
		verso imprese collegate	-	-
		verso imprese controllanti	-	-
		verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	b	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d	proventi diversi dai precedenti	180.709	36.408
		verso terzi	46.831	35.987
		verso imprese controllate	-	-
		verso imprese collegate	-	-
		verso imprese controllanti	134.078	421
		verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	17	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**(2.758)**	**(52.493)**
	a	verso terzi	(2.758)	(196)
	b	verso imprese controllate	-	-
	c	verso imprese collegate	-	-
	d	verso imprese controllanti	-	(52.297)
	17 bis	**Utili e perdite su cambi**	-	-
		Totale proventi e oneri finanziari	**177.951**	**(16.085)**
D		**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	-	
	18	**Rivalutazioni**	-	-
	a	di partecipazioni	-	-
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d	di strumenti finanziari derivati	-	-
	19	**Svalutazioni**	-	-
	a	di partecipazioni	-	-
	b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
	c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	d	di strumenti finanziari derivati	-	-
		Totale delle rettifiche	-	-
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.705.234**	**4.146.168**
	20	**Imposte sul reddito dell'esercizio**	**(1.051.875)**	**(1.191.137)**
	a	correnti	(1.054.329)	(1.150.135)
	b	differite	-	-
	c	anticipate	2.454	(41.002)
		Totale imposte sul reddito	**(1.051.875)**	**(1.191.137)**
		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**2.653.359**	**2.955.031**

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	note	31-dic-24	31-dic-23
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		**2.653.359**	**2.955.031**
Imposte sul reddito		1.051.875	1.191.137
Interessi passivi/(interessi attivi)		(177.951)	16.084
(Dividendi)		-	
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		**3.527.283**	**4.162.252**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn		-	
Accantonamenti ai fondi		105.797	168.224
Ammortamenti delle immobilizzazioni		67.344	51.907
Svalutazione per perdite durevoli		-	
Altre rettifiche per elementi non monetari		-	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		**3.700.424**	**4.382.383**
Variazioni del capitale circolante netto		-	
(Incremento) decremento di rimanenze		-	
(Incremento) decremento dei crediti vs clienti		(2.502.865)	530.954
(Incremento) decremento dei debiti verso fornitori		5.488.490	496.099
(Incremento) decremento ratei e risconti attivi		(133.657)	593
Incremento (decremento) ratei e risconti passivi		(49.624)	29.839
Decremento (incremento) di altre attività/passività correnti, compresi contratti con clienti		2.760.172	(731.256)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**9.262.940**	**4.708.612**
Altre rettifiche		-	
Interessi incassati/(pagati)		177.951	(16.084)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.054.329)	(1.202.535)
Dividendi incassati		-	
Utilizzo dei fondi		(7.049)	(869)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		**8.379.513**	**3.489.124**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		**8.379.513**	**3.489.124**
B. Flussi finanziari dell'attività d'investimento		**8.379.513**	**3.489.124**
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni immateriali		(40.640)	(134.852)
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni materiali		(23.966)	(9.165)
(Investimenti) cessioni in immobilizzazioni finanziarie		(1.937)	3.743
Diritti d'uso IFRS16		-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		**(66.543)**	**(140.274)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche, cash pooling e altri enti finanziatori	(5.420.314)	(1.086.271)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessioni (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(2.659.528)	(2.684.206)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	**(8.079.842)**	**(3.770.477)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**233.128**	**(421.627)**
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**460.328**	**881.955**
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	**693.456**	**460.328**

Nota integrativa al 31 dicembre 2024

Premessa

Signori soci, la società Asm Set S.r.l. presenta al 31 dicembre 2024 un risultato positivo pari ad euro 2.653.359,22.

Attività svolte

La Società opera nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica a clienti privati e pubblici, oltre che a soggetti commerciali ed industriali siti nell'area territoriale della provincia di Rovigo.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Alla data del 31 dicembre 2024 EstEnergy S.p.A. detiene il 49% del capitale di Asm Set S.r.l. mentre Asm Rovigo S.p.A. ne detiene il 51%. La Società è soggetta al controllo congiunto dei due soci.

A valle della seguente Nota Integrativa vengono riportati gli ultimi bilanci approvati delle società EstEnergy S.p.A. ed Asm Rovigo S.p.A.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità allo schema di cui agli art. 2424 / 2424 bis e 2425 / 2425 bis / 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati contenuti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal D.lgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché del relativo risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Pertanto, sono rilevati solo gli utili effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Sempre in ossequio al principio di prudenza, si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati redatti considerando le indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in merito all'entrata in vigore della Riforma Contabile (introdotta dal Decreto Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva Europea 34/2013).

Per quanto riguarda la natura dell'attività della Società e i relativi rapporti con società controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si rinvia alla Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Rapporti con parti correlate" della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in euro, salvo diversamente specificato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non sono state operate deroghe ai principi sopra esposti per la valutazione delle poste dell'attivo e del passivo.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. I benefici economici futuri derivanti da un'immobilizzazione immateriale includono i ricavi originati dalla vendita di prodotti o servizi, i risparmi di costo o altri benefici derivanti dall'utilizzo dell'attività immateriale da parte della Società.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'avviamento è stato iscritto in bilancio solo se acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso in un corrispettivo pagato, è costituito da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono quindi benefici economici futuri e viene soddisfatto il principio della recuperabilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei costi accessori o di produzione direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si è proceduto ad effettuare gli ammortamenti in ragione delle aliquote di ammortamento indicate

nella tabella successiva; tali aliquote sono state ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene ad esclusione dei beni propri dell'attività di distribuzione del gas.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I costi di sostituzione di componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale e ammortizzati lungo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo della componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al piano indicato di seguito:

Categoria	Aliquota %
Macchine elettroniche	20%
Mobili/Arredi	12%

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Gli importi iscritti sono dettagliati per scadenza entro ed oltre l'esercizio successivo; in particolare, nello stato patrimoniale i crediti sono distribuiti fra le voci delle immobilizzazioni tenuti distinti gli importi scadenti entro l'esercizio successivo, e dell'attivo circolante con l'obbligo di tenere distinti gli importi scadenti oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i crediti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, trattasi delle giacenze della Società sul conto corrente intrattenuto presso l'istituto di credito e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati, con la migliore stima possibile riferita agli elementi a disposizione, al fine di coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data della sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e degli eventuali versamenti effettuati ai fondi previdenziali.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, i debiti sorti prima della data di entrata in vigore del decreto sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Il concetto di rateo o risconto si fonda sull'esistenza di fatti amministrativi che si manifestano lungo un arco temporale che abbraccia due o più esercizi consecutivi. I ratei attivi e passivi sono quote di proventi o oneri di competenza dell'esercizio la cui manifestazione numeraria si verificherà nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono invece quote di proventi o oneri che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza dell'esercizio successivo. Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I ratei e i risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza. I risconti attivi sono quote di costi comuni a più esercizi. I risconti attivi sono stati assunti e rilevati in perfetta armonia delle norme ragionieristiche e tecnico contabili, nel rispetto del principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in relazione all'effettivo carico tributario del periodo basato su di una ragionevole stima delle singole poste economiche, in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte differite e anticipate sono contabilizzate secondo il "liability method" e pertanto riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i rispettivi valori inclusi nel bilancio.

Le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio solo se esistono ragionevoli probabilità di recupero; le imposte differite non vengono contabilizzate nel caso vi siano scarse probabilità dell'insorgenza del relativo debito.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate, ove rilevati, vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri o nei crediti per imposte anticipate dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

Imputazione ricavi e costi

Nel rispetto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza.

In base al principio di prudenza sono stati iscritti in bilancio esclusivamente i ricavi prodotti nel corso dell'esercizio mentre sono stati inseriti i costi anche se presunti. Ai fini dell'applicazione del principio di prudenza sono stati inseriti in bilancio anche eventuali rischi di cui si sia venuti a conoscenza fino al momento della redazione del bilancio relativi all'esercizio in esame.

Ai fini dell'applicazione del principio di competenza il Codice Civile afferma che i componenti positivi e negativi di reddito devono essere imputati in bilancio indipendentemente dalla data di pagamento e di riscossione.

Il principio OIC 34, stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Per quanto riguarda i ricavi maturati e differiti l'OIC 34 richiede alle società di utilizzare un risconto passivo (in caso di prestazioni fatturate ma non ancora eseguite) o un conto di fatture da emettere (in caso di prestazioni eseguite ma non ancora fatturate).

Le principali novità apportate dal principio in questione riguardano:

- l'identificazione e valorizzazione delle "unità elementari di contabilizzazione" mediante opportune tecniche contabili. Un unico contratto di vendita può infatti includere prestazioni diverse che richiedono una contabilizzazione separata.
- la contabilizzazione dei ricavi per le prestazioni di servizi. È stato chiarito in quali casi questi vanno rilevati al conto economico in base allo stato di avanzamento.
- la distinzione tra quando la società opera come principle (in proprio) ovvero come agente.

Nel 2024 il principio non ha generato impatti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico. Le attività e passività monetarie esistenti a fine esercizio sono convertiti in euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

Stato Patrimoniale – Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
I. Immobilizzazioni immateriali	75.862	93.719	(17.857)

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di sviluppo	-	-	-
Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	75.862	93.719	(17.857)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali, oneri pluriennali	-	-	-
I. Immobilizzazioni immateriali	**75.862**	**93.719**	**(17.857)**

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere	TOTALE
Costo storico 31/12/2023	141.061	141.061
Incrementi	40.640	40.640
Costo storico 31/12/2024	**181.701**	**181.701**
Fondo ammortamento 31/12/2023	(47.342)	(47.342)
Ammortamenti	(58.497)	(58.497)
Fondo ammortamento 31/12/2024	**(105.839)**	**(105.839)**
Valore netto 31/12/2023	93.719	93.719
Valore netto 31/12/2024	**75.862**	**75.862**

Gli incrementi pari a 40.640 euro sono rappresentati dall'acquisizione del nuovo software BluCcrm per la gestione dei clienti, della fatturazione e delle bollette, tale investimento giustifica anche l'incremento degli ammortamenti.

II. Immobilizzazioni materiali

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
II. Immobilizzazioni materiali	42.371	27.251	15.120

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Terreni	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	-	
Altri beni mobili	42.371	27.251	15.120
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
II. Immobilizzazioni materiali	**42.371**	**27.251**	**15.120**

Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

	Altri beni	TOTALE
Costo storico 31/12/2023	87.266	87.266
Incrementi	23.966	23.966
Decrementi	(572)	(572)
Costo storico 31/12/2024	**110.660**	**110.660**
Fondo ammortamento 31/12/2023	(60.015)	(60.015)
Ammortamenti	(8.846)	(8.846)
Decrementi	572	572
Fondo ammortamento 31/12/2024	**(68.289)**	**(68.289)**
Valore netto 31/12/2023	27.251	27.251
Valore netto 31/12/2024	**42.371**	**42.371**

La voce "Altri beni mobili" si attesta a 42.371 euro e le quote di ammortamento dell'esercizio risultano pari ad euro 8.846. Gli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio, pari ad euro 23.966, sono relativi ad arredi (euro 23.418) e hardware (euro 548).

Le cessioni riguardano arredi obsoleti, a valore netto contabile pari a zero.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
III. Immobilizzazioni finanziarie	34.897	32.961	1.936

La voce include principalmente depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
II. Crediti	15.590.876	11.097.214	4.493.662

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in euro.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31-dic-24	31-dic-23	Variazione
Crediti verso clienti	11.511.815	9.074.000	2.437.815
- di cui entro l'esercizio	*11.511.815*	*9.074.000*	*2.437.815*
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso imprese controllate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			-
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			-
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso controllanti	3.685.652	-	3.685.652
- di cui entro l'esercizio	*3.685.652*		*3.685.652*
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio		-	-
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti tributari	309.556	1.917.452	(1.607.896)
- di cui entro l'esercizio	*307.555*	*1.915.451*	*(1.607.896)*
- di cui oltre l'esercizio	*2.001*	*2.001*	-
Crediti imposte anticipate	40.791	38.337	2.454
- di cui entro l'esercizio	*40.791*	*38.337*	*2.454*
- di cui oltre l'esercizio			-
Crediti verso altri	43.062	67.425	(24.363)

- di cui entro l'esercizio	*38.062*	*62.425*	*(24.363)*
- di cui oltre l'esercizio	*5.000*	*5.000*	-
Totale	**15.590.876**	**11.097.214**	**4.493.662**

I crediti verso clienti sono relativi al servizio di fornitura di gas naturale ed energia elettrica e si riferiscono a fatture ed a fatture da emettere al netto della svalutazione crediti, che ammonta ad euro 650.007.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio 2024, le seguenti movimentazioni.

	Consistenza iniziale	Accantonamenti	Utilizzi e altri movimenti	Consistenza finale
Esercizio 2023	957.427	131.182	(87.800)	1.000.809
Esercizio 2024	1.000.809	65.050	(415.852)	650.007

La valorizzazione del fondo svalutazione crediti è stata effettuata su base statistica. Il calcolo a supporto dell'accantonamento ha considerato la stratificazione dei crediti commerciali per segmento di clientela e per anno di formazione del credito.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti commerciali per fatture emesse al termine dell'esercizio, al lordo del fondo svalutazione crediti, in base all'anzianità:

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Crediti verso clienti	6.339.531	5.614.494	725.037
Fondo svalutazione crediti	(650.007)	(1.000.809)	350.802
Totale crediti verso clienti	**5.689.524**	**4.613.685**	**1.075.839**
Crediti verso clienti per bollette e fatture da emettere	5.822.291	4.460.315	1.361.976
Totale crediti vs clienti per bollette e fatture da emettere	**5.822.291**	**4.460.315**	**1.361.976**
Totale	**11.511.815**	**9.074.000**	**2.437.815**

Ageing crediti commerciali	**31-dic-24**	**31-dic-23**	**Var.**
A scadere	4.832.696	3.889.457	943.239
Scaduti entro 6 mesi	748.932	719.772	29.160
Scaduti da 6 a 12 mesi	177.035	238.946	(61.911)
Scaduti oltre 12 mesi	580.868	766.319	(185.451)
Totale	**6.339.531**	**5.614.494**	**725.037**

I crediti verso controllanti si riferiscono ai rapporti di cash pooling bancario con Hera S.p.A. Al 31 dicembre 2024 questa voce risulta a credito ed è pari ad euro 3.685.652, mentre al 31 dicembre 2023 risultava a debito.

I crediti tributari ammontano, al 31 dicembre 2024, ad euro 309.556 e sono principalmente relativi al saldo 2024 IRES Corrente (euro 50.846) al saldo 2024 IRAP Corrente (euro 31.103) e ai crediti

d'imposta ex art. 121 del DL 34/2020 conseguiti a seguito degli sconti in fattura applicati alle forniture di nuove caldaie e/o impianti fotovoltaici ai clienti (euro 222.518).

La voce **crediti diversi verso altri** al termine dell'esercizio 2024 è pari ad euro 43.062 ed include principalmente acconti provvigioni agli agenti, crediti C MOR ed un credito per un rimborso richiesto nei confronti dell'Arera.

Al termine dell'esercizio la voce **crediti per imposte anticipate** risulta pari ad euro 40.791, evidenziando una variazione positiva pari ad euro 2.454 rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella sottostante sono illustrati i dettagli di calcolo delle differenze temporanee di imposta che le compongono:

Attività fiscali differite	2024			2023		
	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni	Differenze temporanee	Effetto fiscale (Ires + Irap)	Acquisizioni /cessioni
Imposte anticipate con effetto a conto economico e conto economico complessivo						
Fondo svalutazione crediti	167.454	40.189		159.230	38.216	
Fondi per rischi e oneri						
Fondi benefici ai dipendenti						
Ammortamenti e affrancamenti	502	121		502	121	
Partecipazioni						
Altri	2.000	481				
Totale effetto fiscale	**169.956**	**40.791**	-	**159.732**	**38.337**	-
Importo accreditato (addebitato) a conto economico		**2.454**			**(41.002)**	

IV. Disponibilità liquide

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
IV. Disponibilità liquide	693.456	460.328	233.128

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, depositi bancari e postali al 31 dicembre 2024 ed è pari ad euro 693.456, in aumento di euro 233.128 rispetto al valore al 31 dicembre 2023.

I valori esposti si riferiscono ai saldi dei conti correnti rimborsabili a vista. Si precisa che i depositi bancari maturano interessi sulla base delle condizioni concordate con gli istituti di credito.

Allo scopo di comprendere la dinamica finanziaria dell'esercizio in oggetto, si rinvia al rendiconto finanziario.

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
Depositi bancari e postali	693.449	460.311	233.138
Denaro e valori in cassa	7	17	(10)
Totale disponibilità liquide	**693.456**	**460.328**	**233.128**

D) Ratei e risconti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
D) Ratei e risconti	134.078	421	133.657

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Stato Patrimoniale - Passività

A) Patrimonio Netto

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
A) Patrimonio Netto	3.516.300	3.522.469	(6.169)

Le movimentazioni delle voci di Patrimonio Netto sono riportate nella tabella seguente:

unità di euro	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31-dic-22	**200.000**	**67.193**	**2.000**	**-**	**2.982.451**	**3.251.644**
Destinazione dell'utile			298.245	2.684.206	(2.982.451)	-
Distribuzione dividendi		-		(2.684.206)		(2.684.206)
Risultato dell'esercizio					2.955.031	2.955.031
Saldo al 31-dic-23	**200.000**	**67.193**	**300.245**	**-**	**2.955.031**	**3.522.469**
Saldo al 31-dic-23	**200.000**	**67.193**	**300.245**	**-**	**2.955.031**	**3.522.469**
Destinazione dell'utile			295.503	2.659.528	(2.955.031)	-
Distribuzione dividendi		-		(2.659.528)		(2.659.528)
Risultato dell'esercizio					2.653.359	2.653.359
Saldo al 31-dic-24	**200.000**	**67.193**	**595.748**	**-**	**2.653.359**	**3.516.300**

Con Assemblea del 18 aprile 2024 i Soci hanno deliberato di destinare l'utile conseguito al 31 dicembre 2023, pari ad euro 2.955.031,27 come segue:

- euro 2.659.528,14 a dividendo da distribuire ai soci;
- euro 295.503,13 a riserva facoltativa.

L'utile conseguito al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 2.653.359,22.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio indicando eventuali utilizzi negli esercizi precedenti:

Patrimonio netto natura/descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale	200.000		-	
Riserve di capitale				
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-			
Riserva sovrapprezzo azioni	2.000	A,B,C	2.000	
Riserva di conferimento	-		-	
Riserva di rivalutazione	-		-	
Riserve di utili				
Riserva legale	67.193	B	-	
Riserve statutarie	-		-	
Riserva straordinaria	593.748	A,B,C	593.748	
Utili portati a nuovo				
Totale	**862.941**		**595.748**	
Quota non distribuibile	269.193			
Quota distribuibile riserve di utili	593.748			

A: disponibile per aumento capitale
B: disponibile per copertura perdite
C: distribuibile

B) Fondi per rischi ed oneri

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
B) Fondi per rischi ed oneri	6.766	1.922	4.844

	31-dic-23	Incrementi	Disaccantonamenti	31-dic-24
Fondo indennità suppletiva clientela - agenti di commercio	1.922	4.844	-	6.766
Totale fondi per rischi e oneri	**1.922**	**4.844**	**-**	**6.766**

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
B) Fondi per rischi ed oneri	325.883	297.029	28.854

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti, in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

La movimentazione del fondo al 31 dicembre 2024 è la seguente:

	31-dic-23	Accantonamenti	Anticipi e liquidazioni	Altre variazioni	31-dic-24
Fondo Trattamento Fine Rapporto	297.029	35.903	(7.056)	7	325.883
Totale TFR	**297.029**	**35.903**	**(7.056)**	**7**	**325.883**

D) Debiti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
D) Debiti	12.719.918	7.838.177	4.881.741

Al temine dell'esercizio 2024 i debiti ammontano ad euro 12.719.918 in diminuzione di euro 4.881.741 rispetto all'esercizio 2023.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e l'analisi per natura e scadenza è la seguente:

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso banche	-	-	-
- di cui entro l'esercizio	-	-	
- di cui oltre l'esercizio			
acconti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso fornitori	11.210.670	5.722.180	5.488.490
- di cui entro l'esercizio	11.210.670	5.722.180	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso imprese controllate	-	-	-
- di cui entro l'esercizio			
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso controllanti	-	1.734.661	(1.734.661)
- di cui entro l'esercizio	-	1.734.661	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso imprese e sott. al controllo delle controllanti	-	-	-
- di cui entro l'esercizio		-	
- di cui oltre l'esercizio			

debiti tributari	1.087.400	48.491	1.038.909
- di cui entro l'esercizio	1.087.400	48.491	
- di cui oltre l'esercizio			
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	155.689	87.624	68.065
- di cui entro l'esercizio	155.689	87.624	
- di cui oltre l'esercizio			
altri debiti	266.159	245.221	20.938
- di cui entro l'esercizio	262.439	245.221	
- di cui oltre l'esercizio	3.720		
Totale debiti	**12.719.918**	**7.838.177**	**4.881.741**

Al 31 dicembre 2024 i **debiti verso fornitori** risultano pari ad euro 11.210.670 e sono principalmente relativi a costi sostenuti per l'acquisto di gas naturale ed energia elettrica.

I **debiti verso controllanti**, che al 31 dicembre 2023 erano pari ad euro 1.734.661, al 31 dicembre 2024 hanno saldo 0 in quanto nell'anno corrente il saldo dei rapporti di cash pooling bancario con Hera S.p.A. risulta a credito.

La voce **debiti tributari**, pari ad euro 1.087.400, evidenzia un incremento di euro 1.038.909 rispetto all'esercizio precedente, principalmente legato alla rilevazione di debiti per le accise dovute per la vendita del gas (euro 259.232), debito per imposta erariale da versare per l'energia elettrica (euro 144.815) e al debito per l'addizionale regionale (euro 38.143). La voce accoglie anche per euro 620.011 il debito iscritto verso l'Erario per imposte indirette (IVA) e per euro 23.547 i debiti iscritti per le ritenute IRPEF applicate al personale dipendente.

I **debiti verso Istituti di previdenza** risultano pari ad euro 155.689 e riguardano oneri maturati verso istituti previdenziali per rapporti di lavoro dipendente e amministratori maturati al 31 dicembre 2023 e non liquidati a quella data, nonché lo stanziamento per MBO e premio di risultato.

Gli **altri debiti**, pari ad euro 266.159, sono relativi prevalentemente a debiti iscritti verso il personale dipendente per ferie non godute per euro 70.018, ai debiti iscritti verso CSEA per euro 65.171 e verso l'Erario per canone Rai incassato ma non versato per euro 55.731, ad anticipi da clienti per euro 44.598 e a passività per certificati energetici per euro 4.048.

E) Ratei e risconti

	31-dic-24	31-dic-23	Var.
E) Ratei e risconti	2.673	52.297	(49.624)

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Conto economico	2024	2023	Var.
A) Valore della produzione	36.841.408	33.281.784	3.559.624

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 il valore della produzione è pari ad euro 36.841.408 in incremento di euro 3.559.624 rispetto all'esercizio 2023.

Nel dettaglio la composizione del valore della produzione al termine degli esercizi considerati:

Conto economico	2024	2023	Var.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.783.066	33.190.789	3.592.277
Altri ricavi e proventi	58.342	90.995	(32.653)
Valore della produzione:	**36.841.408**	**33.281.784**	**3.559.624**

La voce **ricavi delle vendite e delle prestazioni** al 31 dicembre 2024 risulta pari ad euro 36.783.066, in riduzione di euro 3.592.277 rispetto all'esercizio 2023 e risulta così dettagliata:

	2024	2023	Var.
Ricavi da vendita gas	24.981.911	24.628.109	353.802
Ricavi da vendita energia elettrica	11.479.035	7.935.847	3.543.188
Ricavi per servizi ai clienti	125.758	184.773	(59.015)
Altri proventi e ricavi	196.362	442.060	(245.698)
Totale	**36.783.066**	**33.190.789**	**3.592.277**

Ricavi da vendita gas

I ricavi conseguiti dalla vendita di gas naturale risultano pari ad euro 24.981.911, rispetto ad euro 24.628.109 dell'esercizio precedente con un incremento pari ad euro 353.802 e sono relativi alla cessione di 28,25 milioni di metri cubi di gas (28,19 milioni al 31 dicembre 2023). L'incremento dei ricavi è riconducibile all'aumento del valore legato al vettoriamento, a seguito della fine delle misure governative introdotte per il gas per tutto il 2023 e che avevano previsto l'azzeramento di componenti e il potenziamento delle valorizzazioni dei bonus.

La Società al termine dell'esercizio gestisce un portafoglio clienti pari a 25.211 unità rilevando un decremento rispetto all'esercizio precedente (25.570 unità al 31 dicembre 2023).

Ricavi da vendita energia elettrica

I ricavi conseguiti dalla vendita di energia elettrica risultano, al termine dell'esercizio 2024, pari ad euro 11.479.035 in riduzione di euro 3.543.188 rispetto all'esercizio di confronto, impattati dai maggiori volumi venduti per effetto dell'aumento di 2.516 unità delle utenze servite.

Le attività di vendita di energia elettrica hanno infatti interessato la cessione di 37,13 Gwh contro i 28,40 Gwh del 2023.

Al termine dell'esercizio la Società gestisce un portafoglio clienti pari a 12.702 (10.186 nel 2023).

Ricavi per servizi ai clienti

Al 31 dicembre 2024 tali ricavi sono pari ad euro 125.758 e sono relativi a prestazioni passanti eseguite agli utenti finali.

Altri ricavi

Al 31 dicembre 2024 risultano pari ad euro 196.362 e risultano composti per euro 43.803 da ricavi per vendita HVAC e Fotovoltaico, per euro 11.450 dai ricavi per servizi attivazione, disattivazione, sospensione, accertamenti gas e altri servizi da distributori nonché dalle prestazioni e servizi di misura addebitati agli utenti finali energia elettrica, per euro 69.698 per diritti vari da utenti e clienti, e per euro 71.411 da ricavi da prese nuove.

B) Costi della produzione

	2024	2023	Var.
B) Costi della produzione	33,314,125	29,119,531	4,194,594

Al temine dell'esercizio 2024 i **costi della produzione** sono pari a euro 33.314.125, in riduzione di euro 4.194.594 rispetto all'esercizio 2023.

La voce si compone dei costi per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo: euro 22.001.873 (2023: euro 26.538.018)
- servizi: euro 10.016.499 (2023: euro 1.250.026)
- godimento beni di terzi: euro 181.263 (2023: euro 219.910)
- personale: euro 939.896 (2023: euro 865.718)
- ammortamenti e svalutazioni: euro 132.393 (2023: euro 183.089)
- oneri diversi di gestione: euro 42.201 (2023: euro 62.770)

Relativamente ai **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo** di seguito il dettaglio:

	2024	2023	Var.
Gas naturale	16.086.492	21.946.553	(5.860.061)
Energia elettrica	5.900.309	4.559.809	1.340.500
Materiale vario di consumo	15.000	31.730	(16.730)
Oneri e proventi da valutazione certificati	72	(74)	146
Totale	**22.001.873**	**26.538.018**	**(4.536.145)**

Acquisto gas naturale

I costi sostenuti durante l'esercizio 2024 per l'acquisto di gas naturale, pari ad euro 16.086.492, subiscono un decremento rispetto all'esercizio 2023 (al 31 dicembre 2023 ammontavano ad euro 21.946.553) per effetto di uno scenario prezzi in riduzione, che ha interessato l'acquisto di 28,25 milioni di metri cubi (28,19 milioni al 31 dicembre 2023).

Acquisto energia elettrica

I costi sostenuti durante l'esercizio 2023 per l'acquisto di energia elettrica, pari ad euro 5.900.309 (euro 4.559.809 nell'esercizio 2023), hanno interessato l'acquisto di 37,13 Gwh (28,40 nel 2023).

Materiale vario di consumo

Al termine dell'esercizio 2024 la voce accoglie principalmente gli acquisti legati a materiali destinati alla vendita di soluzioni a valore aggiunto (HVAC) (euro 4.291), materiali promozionali e materiale vario d'ufficio e carburante automezzi (euro 10.709).

I costi per servizi sono dettagliati nella seguente tabella:

	2024	2023	Var.
Costi di vettoriamento e trasporto	8.331.408	(530.142)	8.861.550
Spese invio bollette e lettura contatori	-	39.057	(39.057)
Spese postali e telegrafiche	112.347	114.020	(1.673)
Prestazioni da distributori	211.052	250.522	(39.470)
Servizi di consulenza	90.426	264.568	(174.142)
Servizi commerciali e pubblicità	346.671	315.832	30.839
Utenze varie	18.293	21.124	(2.831)
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	60.354	53.931	6.423
Assicurazioni	17.794	14.212	3.582
Spese per il personale	15.910	26.174	(10.264)
Altre spese di gestione	620.667	404.067	216.600
Provvigioni e costi agenti di commercio	173.000	68.722	104.278
Costi per servizi fotovoltaico	18.577	207.939	(189.362)
Totale	**10.016.499**	**1.250.026**	**8.766.473**

I costi per servizi registrano una variazione in aumento al termine dell'esercizio 2024 pari ad euro 8.766.473, passando da euro 1.250.026 dell'esercizio 2023 ad euro 10.016.499 dell'esercizio 2024. Tale variazione è principalmente spiegata dai maggiori costi sostenuti per il vettoriamento energia elettrica per euro 2.111.315 e gas per euro 6.750.235, parzialmente compensati dai minori costi per servizi legati alla vendita di fotovoltaico per euro 189.362.

La voce "altre spese di gestione" accoglie principalmente i costi per contributi associativi e liberalità.

I costi **per godimento beni terzi** sono illustrati nella seguente tabella:

	2024	2023	Var.
Affitti e spese condominiali	129.242	166.241	(36.999)
Noleggio di mezzi	5.357	7.930	(2.573)
Noleggio auto a lungo termine	46.664	45.739	925
Totale	**181.263**	**219.910**	**(38.647)**

La voce rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 38.647, passando da euro 219.910 del 2023, ad euro 181.263 del 2024.

Nella voce "affitti e spese condominiali", al termine dell'esercizio 2024, risultano iscritti complessivi euro 129.242, principalmente verso la controllante ASM Rovigo S.p.A. per la locazione dell'immobile sito in via Dante Alighieri, nel comune di Rovigo, sede legale della Società, nonché l'immobile ad uso commerciale sito presso il comune di Occhiobello e le locazioni legate agli altri spazi commerciali in uso.

La voce "noleggio di mezzi", pari ad euro 5.357, è relativa al noleggio di stampanti ed evidenzia un lieve decremento pari ad euro 2.573 rispetto all'esercizio precedente.

Relativamente ai **costi per il personale**, che ammontano al 31 dicembre 2024 ad euro 939.896, si riporta di seguito il dettaglio:

	2024	2023	Var.
Salari e stipendi	626.990	635.925	(8.935)
Oneri sociali	233.920	187.259	46.661
Trattamento di fine rapporto	35.903	35.119	784
Trattamento di quiescenza e simili	8.329	7.200	1.129
Altri costi	34.754	215	34.539
Totale	**939.896**	**865.718**	**74.178**

L'importo complessivo è costituito, in conformità al contratto di lavoro ed alle leggi vigenti, dalle retribuzioni corrisposte al personale, dalle retribuzioni differite, dagli accantonamenti per trattamento di fine rapporto, dalle ferie maturate e non godute, dai costi accessori del personale e dagli oneri previdenziali ed assistenziali a carico della Società.

Al 31 dicembre 2024 la consistenza delle risorse impiegate risulta invariata rispetto al 31 dicembre 2023 (due risorse sono uscite nei mesi di gennaio ed aprile, e altre due risorse sono entrate nel mese di luglio).

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari ad euro 132.393, si compone come segue:

	2024	2023	Var.
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.497	41.133	17.364
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.846	10.774	(1.928)
Svalutazione crediti	65.050	131.182	(66.132)
Totale	**132.393**	**183.089**	**(50.696)**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono relativi agli investimenti già illustrati alla corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti passa da euro 131.182 nell'esercizio 2023 ad euro 65.050 nell'esercizio 2024 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante sono relative a crediti vantati nei confronti degli utenti finali.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si segnalano utilizzi e/o rilasci del fondo rischi.

Gli **oneri diversi di gestione** passano da euro 62.770 dell'esercizio 2023 ad euro 42.201 dell'esercizio di riferimento e si compongono come di seguito riportato:

	2024	2023	Var.
Contributi associativi ed authority	8.362	10.161	(1.799)
Imposte di bollo e registro e altre imposte e tasse	14.379	20.628	(6.249)
Erogazioni benefiche e liberalità - detraibili	6.950	9.188	(2.238)
Oneri e spese diversi	11.788	20.775	(8.987)
Multe e sanzioni indetraibili	722	1.465	(743)
Minusvalenza da alienazione beni strumentali	-	553	(553)
Totale	**42.201**	**62.770**	**(20.569)**

La voce rileva un decremento di euro -20.569: la diminuzione è principalmente spiegabile da minori "oneri e spese diversi" per euro 8.987e da una riduzione delle "imposte di bollo" per euro 6.249.

C) Proventi e oneri finanziari

	2024	2023	Var.
C) Proventi ed oneri finanziari	177.951	(16.085)	194.036

Al 31 dicembre 2024 il differenziale tra proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad euro 177.951. Tale voce è composta sia dagli interessi passivi del conto corrente di Cash Pooling in essere con Hera S.p.A. che da interessi di mora addebitati agli utenti in ragione del ritardato pagamento delle fatture.

	2024	2023	Var.
Proventi da partecipazioni	-	-	-
- verso imprese controllate			-
- verso imprese collegate			-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-
Altri proventi finanziari	**180.710**	**36.408**	**144.302**
- verso imprese controllate			-
- verso imprese collegate			-
- verso controllanti	*134.079*	*421*	*133.658*
- verso terzi	*46.631*	*35.987*	*10.644*
Interessi e altri oneri finanziari	***(2.759)***	***(52.493)***	***49.734***
- verso imprese controllate			-
- verso imprese collegate			-
- verso controllanti	*(2.675)*	*(52.297)*	*49.622*
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			-
- verso terzi	*(84)*	*(196)*	*112*
Totale interessi e altri oneri finanziari	**177.951**	**(16.085)**	**194.036**

Imposte sul reddito dell'esercizio

	2024	2023	Var.
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	1.051.875	1.191.137	(139.262)

Le **imposte sul reddito**, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base delle aliquote vigenti (IRES: 24%, IRAP: 3,9%).

In particolar modo risultano così composte:

	2024	2023	Var.
IRES	907.561	971.396	(63.835)
IRAP	146.604	177.485	(30.881)
IRES anni precedenti	(58)	4	(62)
IRAP anni precedenti	222	1.250	(1.028)
Imposte sul reddito differite/anticipate nette	(2.454)	41.002	(43.456)
Totale	**1.051.875**	**1.191.137**	**(139.262)**

Incidenza imposte

Descrizione	2024	2023
Utile ante imposte	3.705.235	4.146.168
Imposte dell'esercizio	(1.051.875)	(1.191.137)
Incidenza sul risultato ante imposte	(28,4)%	(28,7)%

Il tax-rate dell'esercizio in commento, pari al 28,4%, risulta sostanzialmente allineato a quello dell'esercizio di confronto.

	2024		2023	
	Effetto nominale	Effetto percentuale	Effetto nominale	Effetto percentuale
Utile prima delle imposte	3.705.234		4.146.168	
Ires				
Aliquota ordinaria	(889.256)	(24,0)%	(995.080)	(24,0)%
Irap sul costo del personale	* 1.302	0,0%	1.969	0,0%
Deduzione Irap		0,0%	4.260	0,1%
Svalutazione avviamento		0,0%		0,0%
Utilizzo fondo svalutazione crediti indeducibile		0,0%		0,0%
Costi auto	(7.958)	(0,2)%	(7.448)	(0,2)%
Agevolazione Ace (ex D.L. 201/2011)		0,0%		0,0%
Maxi ammortamenti (L.Stab. 2016)		0,0%		0,0%
Iper ammortamenti (L.Stab. 2017)		0,0%		0,0%
Fiscalità differita per affrancamento		0,0%		0,0%
Ires esercizi precedenti	58	0,0%	(4)	(0,0)%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(9.195)	(0,2)%	(16.099)	(0,4)%
Irap e altre imposte correnti				
Irap	(146.826)	(4,0)%	(178.735)	(4,3)%
Imposta sostitutiva		0,0%		0,0%
Imposte e aliquota effettiva	**(1.051.875)**	**(28,4)%**	*** (1.191.137)**	**(28,7)%**
di cui IRES	(905.050)	(24,4)%	(1.012.403)	(24,4)%

Base imponibile IRAP	Effetto fiscale nominale
IRAP (corrente, anticipata, differita)	(146.826)
Base imponibile IRAP	3.759.070
Aliquota media	(3,9)%
Composizione base imponibile	
Risultato operativo (A-B)	3.527.283
Costo del personale indeducibile	939.895
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato	(834.714)
Altre deduzioni relative al costo del personale	(75)
Svalutazione crediti	65.050
Accantonamenti indeducibili ai fini IRAP	
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	61.632
Irap e altre imposte correnti	**3.759.070**

Riconciliazione tax rate IRAP	Effetto fiscale nominale	Effetto % su tax rate
IRAP (corrente, anticipata, differita)	(146.826)	
Risultato ante imposte	3.705.235	(4,0)%
Composizione base imponibile		
Risultato operativo (A-B)	(137.564)	(3,7)%
Costo del personale indeducibile	(36.656)	(1,0)%
Deduzione personale dipendente a tempo indeterminato	32.554	0,9%

Altre deduzioni relative al costo del personale	3	0,0%
Svalutazione crediti	(2.537)	(0,1)%
Accantonamenti indeducibili ai fini IRAP	-	0,0%
Altre variazioni (in aumento e/o diminuzione)	(2.626)	(0,1)%
Irap e altre imposte correnti	**(146.826)**	**(4,0)%**

Rapporti con parti correlate e collegate

Di seguito i principali rapporti commerciali passivi con le parti correlate:

- Fornitura da parte di Hera Comm S.p.A. di energia elettrica e vettoriamento energia.
- Fornitura da parte di Hera Trading S.r.l. di gas metano destinato alla vendita.
- Fornitura di service amministrativo contabile dalla società EstEnergy S.p.A.; compensi Consiglio di Amministrazione.
- Hera S.p.A. gestisce per ASM Set S.r.l. il servizio di tesoreria centralizzata.
- AcegasApsAmga S.p.A. fornisce ad ASM Set S.r.l. service amministrativo-contabile.
- Fornitura da parte della Wollmann S.p.A. di servizi su impianti fotovoltaici.

Di seguito i principali rapporti commerciali attivi con le parti correlate

- Fornitura alla società Hera Servizi Energia S.p.A. di gas metano.
- Fornitura di gas ed energia elettrica alla controllante Asm Rovigo S.p.A.

Si precisa che:

- i rapporti economici intercorsi tra le società del Gruppo e le società controllate e consociate sono improntati alla massima trasparenza e avvengono a prezzi di mercato;
- le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano nella normale attività di gestione e sono regolate a prezzi di mercato;
- con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, 1° comma del D.Lgs. n.58 del 24 febbraio 1998, non sono state effettuate operazioni in potenziale conflitto di interesse con società del Gruppo, da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Per ulteriori dettagli si rinvia al paragrafo dedicato in Relazione sulla Gestione.

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e agli effetti dell'articolo 2427, punto 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La voce in oggetto è costituita da garanzie prestate da terzi. La ripartizione è la seguente:

- euro 1.523.386 su contratti di vettoriamento;
- euro 927.504 ad uffici UTF e regioni per imposte sul gas;
- euro 179.649 su impianti fotovoltaici;
- euro 100.000 verso la Regione Veneto per addizionali regionale gas;
- euro 25.400 ad uffici UTF e regioni per imposte sull'energia elettrica;

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non risulta esposta a possibili passività potenziali.

Numero dei dipendenti

La situazione del personale dipendente medio a ruolo, suddivisa per categoria, è la seguente:

	31/12/2024	31/12/2023
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	12	12
Totale risorse	**15**	**15**

Il costo medio del personale passa da euro 57.714 dell'esercizio 2023 ad euro 62.660 dell'esercizio 2024.

Compensi

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio Sindacale.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale

Carica	31/12/2024	31/12/2023
Compenso agli Amministratori	33.946	27.914
Compensi Collegio dei Sindaci	13.567	13.520
Totale	**47.513**	**41.434**

Società di Revisione

Ai sensi di quanto concordato in sede contrattuale si evidenziano i compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2024.

Carica	31/12/2024	31/12/2023
Deloitte & Touche S.p.A.	12.841	12.497
Totale	**12.841**	**12.497**

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni sugli strumenti finanziari

La Società non si avvale di strumenti finanziari o di strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427, primo comma, punto 22-ter del Codice Civile, introdotto con Decreto Legislativo 173 il 23 novembre 2008, si segnala che la Società non presenta accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio della Vostra Società chiude al 31 dicembre 2024 con un utile di euro 2.653.359,22.

Nel concludere la Relazione sulla Gestione Vi proponiamo:

- di approvare la situazione patrimoniale, il conto economico e le note di commento dell'esercizio 2024, che evidenziano un utile di euro 2.653.359,22;
- di destinare l'intero utile di euro 2.653.359,22 a dividendo per i Soci.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Rovigo, 06 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Manuela Nissotti

Prospetti contabili di EstEnergy S.p.A.

CONTO ECONOMICO

unità di euro	note	2023	2022
Ricavi	1	1.134.618.562	1.409.278.072
Altri ricavi operativi	1	5.015.719	5.194.891
Totale ricavi netti		**1.139.634.281**	**1.414.472.963**
Consumi di materie prime e materiali di consumo	2	(928.089.661)	(1.313.042.813)
Costi per servizi	2	(130.197.690)	(25.393.936)
Costi del personale	3	(14.666.819)	(15.650.695)
Altre spese operative	4	(1.302.375)	(1.990.626)
Costi capitalizzati		-	-
Margine operativo lordo		**65.377.736**	**58.394.893**
Ammortamenti accantonamenti e svalutazioni	5	(40.515.405)	(31.633.393)
Utile operativo		**24.862.331**	**26.761.500**
Quota utili/perdite imprese partecipate	6	1.315.261	1.979.298
Proventi finanziari	7	9.961.804	783.717
Oneri finanziari	8	(18.354.083)	(1.372.638)
Gestione finanziaria		**(7.077.018)**	**1.390.377**
Utile prima delle imposte		**17.785.313**	**28.151.877**
Imposte	9	(6.462.519)	(6.775.996)
Utile netto dell'esercizio		**11.322.794**	**21.375.881**

STATO PATRIMONIALE

unità di euro	note	31-dic-23	31-dic-22
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	10	603.831	778.211
Diritti d'uso IFRS 16	11	4.915.941	3.431.135
Attività immateriali	12	274.427.871	277.290.270
Avviamento	13	207.497.830	207.497.830
Partecipazioni	14	24.328.760	24.328.760
Crediti per locazioni finanziarie oltre l'es	15	673.726	834.591
Attività finanziarie non correnti		-	-
Attività fiscali differite	16	637.982	841.312
Totale attività non correnti		**513.085.941**	**515.002.109**
Attività correnti			
Rimanenze	17	22.401	20.699
Crediti commerciali	18	74.019.208	278.523.231
Crediti per locazioni finanziarie entro l'es	15	191.745	191.761
Attività finanziarie correnti	19	221.763.649	139.427.425
Attività per imposte correnti	20	664.036	2.041.827
Altre attività correnti	21	25.625.813	171.554.583
Strumenti finanziari derivati	22	203.859	39.425.825
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	23	-	620.728
Totale attività correnti		**322.490.711**	**631.806.079**
TOTALE ATTIVITÀ		**835.576.653**	**1.146.808.188**

unità di euro	note	31-dic-23	31-dic-22
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale	24	299.925.761	299.925.761
Riserve	25	205.373.582	259.501.150
Utile (perdita) dell'esercizio		11.322.794	21.375.881
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**516.622.137**	**580.802.792**
Passività non correnti			
Trattamento fine rapporto e altri benefici	26	2.107.282	2.184.573
Fondi per rischi e oneri	27	6.532.135	4.997.642
Passività fiscali differite	16	37.293.086	35.039.472
Banche e finanziamenti scadenti oltre l'es	28	-	450.000.000
Debiti per locazioni finanziarie oltre l'es	29	4.706.890	3.634.647
Totale passività non correnti		**50.639.393**	**495.856.334**
Passività correnti			
Banche e finanziamenti scadenti entro l'es	30	67.728.726	7.039.462
Debiti per locazioni finanziarie entro l'es	29	1.229.015	946.977
Debiti commerciali	31	136.077.878	16.414.543
Passività per imposte correnti		-	-
Altre passività correnti	32	58.318.348	40.286.863
Strumenti finanziari derivati	33	4.961.156	5.461.217
Totale passività correnti		**268.315.123**	**70.149.062**
TOTALE PASSIVITÀ		**318.954.516**	**566.005.396**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		**835.576.653**	**1.146.808.188**

Prospetti contabili di ASM Rovigo S.p.A.

CONTO ECONOMICO

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.739.203	7.923.372
5) altri ricavi e proventi		
altri	409.803	271.718
Totale altri ricavi e proventi	409.803	271.718
Totale valore della produzione	8.191.006	8.195.090
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.270.142	3.506.530
7) per servizi	1.951.545	1.894.318
8) per godimento di beni di terzi	89.306	90.148
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.130.340	2.037.753
b) oneri sociali	711.626	695.626
c) trattamento di fine rapporto	146.081	198.373
d) trattamento di quiescenza e simili	2.907	2.882
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	2.992.356	2.934.634
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	176.644	173.252
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	167.394	137.876
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	45.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	344.038	356.128
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.593	24.639
12) accantonamenti per rischi	-	23.803
14) oneri diversi di gestione	152.964	179.299
Totale costi della produzione	8.817.860	9.009.500
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(626.854)	(814.411)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	1.340.450	1.482.951
altri	1.368.945	1.701.346
Totale proventi da partecipazioni	2.709.395	3.183.397
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.176	715
Totale proventi diversi dai precedenti	4.176	715
Totale altri proventi finanziari	4.176	715
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	367.257	153.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	367.257	153.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.346.314	3.030.683
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.719.460	2.225.271
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.719.460	2.225.271

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2	7.521
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	40.848
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.014.362	1.142.638
Totale immobilizzazioni immateriali	1.014.364	1.191.007
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.621.362	2.367.710
2) impianti e macchinario	77.243	40.948
3) attrezzature industriali e commerciali	98.052	69.549
4) altri beni	212.239	192.739
5) immobilizzazioni in corso e acconti	11.257	409.570
Totale immobilizzazioni materiali	3.020.153	3.080.516
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	505.520	505.520
d-bis) altre imprese	17.465.271	17.465.271
Totale partecipazioni	17.970.791	17.970.791
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.970.791	17.970.791
Totale immobilizzazioni (B)	22.005.308	22.252.314
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.015	11.203
4) prodotti finiti e merci	226.266	232.230
Totale rimanenze	236.280	243.433
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.509	476.331
Totale crediti verso clienti	420.509	476.331
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.029	76.641
Totale crediti verso imprese collegate	81.029	76.641
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.868	1.171.988
Totale crediti verso controllanti	844.868	1.171.988
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.436	159.843
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.234
Totale crediti tributari	56.436	172.077
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.401	46.726

Totale crediti verso altri	57.401	46.728
Totale crediti	1.460.042	1.043.765
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.737.404	2.343.709
3) denaro e valori in cassa	107.759	103.421
Totale disponibilità liquide	2.845.163	2.447.130
Totale attivo circolante (C)	4.541.485	4.634.328
D) Ratei e risconti	325.964	293.224
Totale attivo	26.872.757	27.179.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.588.747	4.588.747
III - Riserve di rivalutazione	1.089.851	1.089.851
IV - Riserva legale	981.084	981.084
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.411.669	5.411.669
Varie altre riserve	1.409.121	783.850
Totale altre riserve	6.820.690	6.195.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.719.460	2.225.271
Totale patrimonio netto	15.199.832	15.080.372
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	230.826	321.326
Totale fondi per rischi ed oneri	230.826	321.326
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	740.163	763.192
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.060.918	1.010.178
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.880.357	4.999.568
Totale debiti verso banche	5.941.275	6.009.746
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.413	1.057.295
Totale debiti verso fornitori	939.413	1.057.295
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.238	349.160
Totale debiti verso imprese collegate	257.238	349.160
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.029.656	1.970.657
Totale debiti verso controllanti	2.029.656	1.970.657
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.376	79.242
Totale debiti tributari	63.376	79.242
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.165	205.714
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	197.165	205.714
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.536	416.825
Totale altri debiti	443.536	416.825
Totale debiti	9.874.659	10.088.539
E) Ratei e risconti	827.277	916.438
Totale passivo	26.872.757	27.179.866

Relazione del Collegio Sindacale

ASM SET SRL

45100 Rovigo Via Dante Alighieri 4
Capitale sociale € 200.000
CF/RI 01211050297
REA 196350

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 31.12.2024

All'Assemblea dei Soci

Premessa

Lo scrivente Collegio sindacale (nominato il 18.04.2024) nell'esercizio in approvazione ha svolto le funzioni previste dall'articolo 2403 e seguenti CC.
La presente relazione è pertanto redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 CC.
La Revisione legale dei conti è svolta da Deloitte & Touche Spa.
Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato anche l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dai soggetti preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della Revisione legale Deloitte &Touche Spa, rilevanti per la nostra attività di vigilanza. Il Revisore ci ha consegnato la propria relazione datata 02.04.2025 contenente un giudizio senza modifica. Da quanto riportato nella relazione, il bilancio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche ai fini dell'art.2086 II comma e del Codice della Crisi d'Impresa, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 15 DL 118/2021, 25 octies e novies DLGS 14/2019, 80 sexies DL 152/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile, comma 1, punti 5-6, non si è reso necessario esprimere il nostro consenso, in quanto le relative voci non sono presenti in bilancio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la destinazione del risultato d'esercizio proposta dall'Organo amministrativo.

Rovigo, 02 Aprile 2025

IL COLLEGIO SINDACALE

- **BERGAMO Dott. Riccardo (Presidente)**
- **MAZZETTO Dott.ssa Alessia (Sindaco effettivo)**
- **MARCOMINI Dott. Filippo (Sindaco effettivo)**

Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
Italia

Tel: +39 045 8327045
Fax: +39 045 8320593
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Trieste Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI 1720239 | Partita IVA IT03049560166

In Italia Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Scrivia a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Deloitte.

informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero,

Deloitte.

qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010

Gli Amministratori di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Deloitte.

4

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Luca Lorenzetti
Socio

Verona, 2 aprile 2025